

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 64° - Numero 17

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 9 aprile 2010

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Avviso 17 marzo 2010, n. 7. Realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca - Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo, Regione siciliana.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Avviso 17 marzo 2010, n. 7. Realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca - Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo, Regione siciliana.

1. PREMESSA

In Sicilia il settore della pesca e della navigazione mercantile e da diporto contribuisce in misura rilevante all'occupazione e concorre in maniera significativa alla produzione del prodotto interno lordo siciliano, rappresentando altresì un patrimonio di competenze e professionalità importante, fortemente radicato nella cultura lavorativa dell'Isola. Un settore però che anche per effetto della crisi, sta vivendo una fase di significativa ristrutturazione finalizzata ad acquisire vantaggi competitivi nei confronti dei competitori grazie ad un forte impegno innovativo sotto il profilo sia della adozione delle più avanzate tecnologie del settore organizzativo sia ancora di nuovi e più avanzati prodotti e servizi. Uno sforzo che per essere efficace necessita di poter contare su una forza lavoro qualificata in grado di accogliere e gestire l'innovazione, e di rapportarsi ai cambiamenti in atto in maniera pro attiva.

In considerazione proprio di questa esigenza e in piena sintonia con gli orientamenti strategici e le modalità attuative del programma operativo (POR FSE), la Regione siciliana vuole sostenere questa fase di trasformazione del settore marittimo attraverso una azione di rafforzamento e sviluppo dell'offerta formativa rivolta a questo specifico comparto produttivo dell'economia siciliana. Con questo avviso, la Regione intende infatti sostenere una ampia e variegata dotazione di corsi in grado sia di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare giovani, in questo settore sia anche di assicurare l'occupabilità e le prospettive di carriera della gente di mare che a seguito della crisi rischiano di trovarsi in condizioni di maggiori difficoltà di collocamento occupazionale a bordo di navi.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per il presente avviso si fa riferimento alla normativa ed alle disposizioni per l'attuazione programmatiche sotto elencate.

- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999 e successive modifiche;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche;
- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro strategico nazionale CE n. 3329 del 13 luglio 2007;
- Programma operativo del FSE obiettivo convergenza 2007-2013 della Regione siciliana approvato con decisione della Commissione europea CE n. 6722 del 17 dicembre 2007;
- Documento di attuazione strategica per il 2009-2010 del Programma operativo convergenza 2007-2013 della Regione siciliana approvato con delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta regionale;
- Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma operativo regionale Regione siciliana FSE 2007-2013 versione II del 25 maggio 2009, approvato con decreto n. 752 del 4 giugno 2009 (di seguito anche vademecum);

- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007-2013, approvati dal comitato di sorveglianza del P.O. FSE 2007/213 del 13 marzo 2008;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 (*Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 febbraio 2005) e dal decreto legislativo 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge del 14 maggio 2005, n. 80;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008) "Regolamento di esecuzione del reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 16 giugno 2008 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale";
- Legge regionale n. 6/2009 art. 35;
- Protocollo d'intesa Regione siciliana ed il comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e delle scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari;
- Convenzione STCW ("Standard of Training, Certification and Watchkeeping for Seafares"): Convenzione IMO del 1978 sulle norme relative agli standard di addestramento, certificazione e tenuta della guardia nella versione aggiornata con gli emendamenti del 1995 e successive modificazioni in vigore;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, n. 121 del 10 maggio 2005 regolamento recante l'istituzione e la disciplina dei titoli professionali e del diporto;
- Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 30 novembre 2007 "Qualifiche ed abilitazioni per il settore di coperta e di macchina per gli iscritti alla gente di mare";
- Protocollo di intesa tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca dell'1 dicembre 2008;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 231 del 18 aprile 2006 regolamento recante disciplina del collocamento della gente di mare, a norma dell'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, in particolare allegato all'articolo 8 comma 2;
- Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 20687 dell'11 dicembre 2008;
- Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 10040 del 2 febbraio 2010.

3. FINALITÀ GENERALI ED ARTICOLAZIONE DELL'AVVISO

La finalità generale dell'intervento proposto dalla Regione siciliana attraverso il presente avviso, in armonia con le innovazioni introdotte dalla programmazione del Fondo sociale europeo per il periodo 2007-2013, è quella di garantire un'offerta formativa di qualità nel territorio siciliano in grado di assicurare quei saperi e quelle competenze professionali necessarie a sostenere l'occupabilità di personale marittimo e più in generale del settore della nautica e della pesca. Un'offerta che si colloca, per quelle professioni che lo richiedono, nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (e ove previsto anche d'intesa con il Ministero della istruzione, università e della ricerca) e con la normativa emanata dall'Organizzazione marittima internazionale, contenute nella convenzione internazionale sugli standard minimi di addestramento e certificazione della gente di mare (STCW'95), in particolare le proposte formative presentate a valere sul presente avviso devono concorrere a:

- integrare ed approfondire l'istruzione scolastica e/o professionale fornendo le conoscenze e i titoli necessari per inserirsi nel mercato del lavoro e nei percorsi di carriera della gente di mare;

- contrastare e prevenire la disoccupazione della gente di mare con particolare riferimento al personale marittimo che rischia di essere espulso dai processi produttivi in quanto privo di competenze adeguate a governare i cambiamenti tecnologici ed organizzativi del settore;
- rendere effettivo il diritto di ogni lavoratore marittimo e della pesca ed aggiornare le proprie competenze ed abilità professionali lungo tutto l'arco della vita, al fine di scongiurare rischi di obsolescenza professionale e di esclusione dal lavoro;
- rafforzare le competenze professionali impegnate o da impegnare nel settore "Gente di mare".

L'avviso è articolato su tre sezioni. Nella prima si riportano gli elementi trasversali che regolano l'accesso alle disponibilità finanziarie. Nella seconda si presentano gli obiettivi e modalità di attuazione specifica per gli ambiti d'intervento in cui i beneficiari finali sono gli istituti scolastici e/o gli enti di formazione (anche attraverso A.T.S.). La terza sezione invece riferisce la linea di formazione permanente che si realizza ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 6/2009 sulla base del meccanismo del bonus formativo.

4. LINEE DI INTERVENTO

Il presente avviso intende sostenere la realizzazione di percorsi formativi ed esperienziali, che capaci di rispondere ai diversi bisogni formativi della gente di mare sono articolati nelle seguenti linee di intervento:

N.	Linea d'intervento
1	Formazione per l'acquisizione delle qualifiche professionali necessarie all'inserimento nelle professioni del personale marittimo di coperta e di macchina (corsi di allineamento)
2	Formazione per le professioni inerenti i servizi di bordo, anche per navi da crociera e diporto
3	Formazione specialistica per la nautica e mestieri del mare e della pesca
4	Bonus formativi per la qualificazione permanente del personale marittimo

5. INDICAZIONI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DELLE OPERAZIONI

Per il dettaglio delle priorità e degli aspetti di attuazione relativi alle linee d'intervento definite dall'articolo 4 si rimanda a quanto riportato nella sezione II e III dell'avviso.

6. PRIORITÀ TRASVERSALI

Per tutti e tre gli ambiti di cui all'art. 4, le proposte dovranno assumere i principi espressi a titolo delle priorità trasversali dalla programmazione comunitaria, in particolare del:

- principio delle pari opportunità di genere;
- principio della sostenibilità sia sotto il profilo ambientale che sociale;
- principio dell'innovazione, inteso in termini di sperimentazione ed adozione di metodologie didattiche innovative.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti ammessi alla presentazione delle proposte sono per la linea 1, 2 e 3 specificati successivamente alla sezione II e per quanto riguarda la linea 4 alla sezione III.

8. SEDI FORMATIVE OCCASIONALI

Si chiarisce che le attività formative possono realizzarsi presso sedi didattiche occasionali ubicate in Sicilia. Le sedi didattiche occasionali devono disporre dei requisiti in tema di sicurezza e di igiene dei locali previsti dalla normativa vigente. La conformità alle norme vigenti di tutti i locali, aule, laboratori e delle attrezzature, deve essere comprovata da perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato, oppure da certificazione di idoneità rilasciata dal competente Ispettorato provinciale del lavoro.

L'approvazione della proposta da parte del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale comporta, implicitamente, l'autorizzazione all'uso della sede didattica occasionale.

Tutti i soggetti che si candidano a realizzare le attività finanziarie con le risorse del presente avviso dovranno obbligatoriamente aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 17 della legge n. 68/99

"Norme per il diritto al lavoro dei disabili", se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa.

9. DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono elencati per ciascuna linea d'intervento di cui all'art. 4 nella sezione II del presente avviso per quanto attiene le linee d'intervento 1, 2 e 3, mentre per la linea 4 si rimanda a quanto riportato nella sezione III.

10. MODALITÀ E TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE PER LE LINEE 1, 2 E 3

Al fine della partecipazione al presente avviso nel caso delle linee d'intervento 1, 2 e 3 i soggetti proponenti dovranno presentare, pena l'esclusione, un plico composto da due buste:

- Busta A - Documentazione, contenente la documentazione indicata al successivo articolo 10.1;
- Busta B - Formulário contenente copia cartacea del formulario compilato on line, come specificato all'articolo 10.2.

L'ente proponente dovrà registrarsi sul sito internet <http://www.sicilia-fse.it> e procedere alla compilazione della domanda on line. Il sistema permette di registrarsi, salvare le informazioni e verificare la correttezza dei dati inseriti. Una volta completata la procedura di inserimento dati, sicuri della completezza e della correttezza dei dati, il soggetto proponente dovrà convalidare i dati che saranno trasmessi automaticamente al Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale. Una volta validati i dati, gli stessi non potranno più essere modificati.

Tuttavia, per rendere effettiva la richiesta, l'ente proponente dovrà stampare, obbligatoriamente attraverso il sistema, la domanda corredata dalle dichiarazioni previste, create automaticamente dal sistema, firmati in originale e timbrato e inviarli alla Regione.

A pena di inammissibilità, la domanda e ogni allegato inviato dovrà essere pienamente conforme a quella validata e spedita on line attraverso il sistema.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato si assume la piena responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni falsi e mendaci.

Le domande redatte secondo il modello (allegato 2), corredate della documentazione prevista, dovranno pervenire entro il 60° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, tramite consegna a mano (nei giorni lavorativi e nell'orario 9.00-13.30) oppure per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione siciliana - Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - via Ausonia, 122 - 90146 Palermo. Al riguardo fa fede il timbro del protocollo di accettazione della direzione di questo dipartimento. Non farà fede il timbro postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Ogni busta dovrà contenere un solo progetto riferito esclusivamente ad una delle linee d'intervento di cui all'articolo 4 del presente Avviso.

Sulla busta in cui sono contenute le buste A e B dovranno essere indicati:

- la dicitura "Avviso n. 7/2010 - Realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca";
- il mittente, ovvero il soggetto proponente l'intervento.

10.1. Busta A

A pena di inammissibilità la busta A dovrà contenere:

1. domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante redatta con firma autenticata o, in caso di autocertificazione, con la fotocopia del documento di riconoscimento valido in allegato. In caso di ATI/ATS dovrà essere compilata anche la sezione prevista che dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti degli enti coinvolti secondo le modalità sopra richiamate (allegato 2);
2. i soggetti non ancora accreditati secondo la normativa regionale vigente devono allegare, inoltre, copia dello statuto e dell'atto costitutivo, o dove consentito dalle norme vigenti, documenti equivalenti (è ammessa la presentazione di una copia fotostatica accompagnata da dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000). Sono esentati dalla presentazione dello statuto gli istituti di istruzione secondaria superiore.

10.2. Busta B

A pena di inammissibilità la busta B dovrà contenere la stampa del formulario compilato on line dal sito <http://www.sicilia-fse.it>

siglato in ogni pagina e sottoscritta con firma leggibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o della società indicata come mandataria dell'ATI/ATS (allegato 1).

Il progetto dovrà essere predisposto utilizzando l'apposito formulario, disponibile sul sito internet <http://www.sicilia-fse.it>.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE LINEE 1, 2 E 3

11.1. Verifica di ammissibilità

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto saranno respinti gli interventi:

- pervenuti oltre la data di scadenza;
- presentati da soggetto non ammissibili;
- non compilati on line su apposito formulario;
- riferiti ad azioni non previste dal presente avviso o da esso esplicitamente escluse;
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione;
- non conformi, per contenuti, tipo azione o destinatari, alle condizioni previste dagli obiettivi cui sono riferiti;
- di durata superiore al limite massimo prestabilito;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive di dati essenziali per la valutazione;

- non compilati sul formulario on line;
- incompleti degli elementi essenziali per la valutazione;
- incompleti della documentazione richiesta al punto 10.

La verifica di ammissibilità viene eseguita a cura del servizio competente del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Le proposte ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione tecnica. La valutazione è effettuata da un nucleo di valutazione i cui componenti sono nominati dal dirigente generale dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale a valere sull'avviso n. 7 del 24 luglio 2008 *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 29 agosto 2008 (long list di esperti per la selezione delle operazioni).

L'esame delle proposte progettuali presentate viene effettuata tenendo conto dei criteri di valutazione di riportati all'art. 11.2.

11.2. Criteri di selezione per proposte progettuali presentate da organismi formativi

Per tutti i progetti che possiedono i requisiti formali e per i quali il soggetto gestore risulta in possesso dei requisiti necessari, la valutazione complessiva è espressa secondo i seguenti criteri e punteggi declinati per le tre graduatorie relative a ciascun ambito di cui all'art. 4.

Criteri di valutazione	N.	Indicatori	P.ti	Punteggio tot. max
1. Qualificazione del soggetto proponente	1.1	Esperienza maturata e certificata nel campo della linea di intervento di riferimento della proposta progettuale e qualità del partenariato di settore (ove pertinente)	0-15	15
2. Qualità e coerenza progettuale	2.1	Completezza ed univocità delle informazioni fornite e coerenza interna fra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità, gli strumenti e le risorse	0-10	35
	2.2	Adeguatezza dell'analisi della domanda degli utenti destinatari: esplicitazione/descrizione delle esigenze, dei requisiti degli utenti in ingresso	0-5	
	2.3	Congruenza e qualità dei contenuti didattici e delle metodologie adottate (presenza approccio individualizzato, analisi di contesto e realizzazioni di analisi sui bisogni formativi del settore o dell'area interessata - con dati ove disponibili disaggregati per genere - , individuazione di metodologie valutative in itinere ed ex post; orientamento; ecc.)	0-10	
	2.4	Risorse mobilitate dal soggetto erogatore: struttura tecnico organizzativa, risorse umane coinvolte ed eventuali attrezzature/strumentazione adeguata per la formazione	0-10	
3. Contributo al raggiungimento degli obiettivi programmati/ impatti attesi	3.1	Grado di coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio sul quale insiste; attività inerenti ambiti produttivi ritenuti rilevanti nell'area di riferimento	0-5	20
	3.2	Grado di coerenza del progetto con le esigenze specifiche del settore marittimo e rispondenza ai fabbisogni formativi dei potenziali destinatari	0-10	
	3.3	Previsione dei risultati in termini di miglioramento delle competenze di base e specialistiche dell'ambito di riferimento	0-5	
4. Innovazione/Trasferibilità	4.1	Trasferibilità dell'esperienza in altri contesti (territoriali, di target utenza ecc.)	0-5	10
	4.2	Meccanismi di diffusione dei risultati (disseminazione)	0-5	
5. Economicità	5.1	Congruenza complessiva e delle singole voci rispetto al progetto proposto (fattibilità tecnico-economica)	0-5	5
6. Coerenza con il principio di pari opportunità di genere	6.1	Grado di coinvolgimento della popolazione femminile: previsione di misure di accompagnamento finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti	0-5	5
7. Contributo allo sviluppo sostenibile	7.1	Grado di coinvolgimento di categorie svantaggiate e: previsione di misure di accompagnamento	0-5	10
	7.2	Attenzione e diffusione di informazioni relative a uso eco-compatibile delle risorse e all'impatto socio-ambientale	0-5	
<i>Totale . . .</i>				100

11.3. Formazione delle graduatorie e relativa approvazione

Tutte le proposte progettuali presentate ed ammissibili che riporteranno un punteggio non inferiore a 60/100, verranno elencate in tre graduatorie tecniche, una per ogni Linea indicata all'art. 4 dell'avviso e riportate alla fase di approvazione per l'ammissibilità al finanziamento.

Il nucleo di valutazione può richiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla valutazione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla rimodulazione dei costi delle singole proposte formative, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di relativi tagli il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale.

Ogni graduatoria è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli interventi in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi; allo scopo di garantire il più diffuso utilizzo delle risorse, in caso di pari punteggio, sarà data precedenza agli interventi di minore importo e, tra questi, agli interventi che prevedono un maggior numero di allievi.

L'approvazione degli interventi avviene nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria prevista per il periodo di presentazione di riferimento; il finanziamento degli interventi di ogni graduatoria termina con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Il dirigente responsabile del servizio competente, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito, predisporrà le tre graduatorie e gli elenchi di seguito indicati per singola linea:

- Ammessi e finanziabili;
- Ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;
- Non ammessi.

Una volta predisposte le graduatorie e gli elenchi, le sottoporra per l'approvazione al dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Successivamente alla registrazione dei relativi provvedimenti di approvazione graduatorie, finanziamento ed impegno questo dipartimento procederà alla pubblicazione dei provvedimenti sui siti internet <http://www.regione.sicilia.it/lavoro> alla sezione "La Formazione Informa" e <http://www.sicilia-fse.it> e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ai fini della notifica ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento.

12. VOCI DI SPESA E PARAMETRI AMMISSIBILI PER I PROGETTI LINEE 1, 2 E 3

In base alle disposizioni regolamentari dei fondi strutturali l'ammissibilità della spesa viene identificata rispetto ai seguenti principi generali:

- riferirsi temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento del P.O.R. FSE Sicilia 2007/2013;
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero riferirsi ad operazioni o progetti riconducibili alle attività ammissibili del FSE codificate nell'art. 3 del regolamento CE n. 1081/2006 (anche denominato regolamento FSE);
- essere reale, effettivamente sostenuta e contabilizzata, ossia le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili;
- essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, salvo il caso previsto all'art. 11 comma 3 del regolamento FSE.

Si avverte che vanno presi a riferimento per le diverse voci di costo presentate di seguito esclusivamente i parametri riportati in questo Avviso. Per quanto non espressamente previsto in materia di ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 56 del regolamento CE n. 1083/2006 e all'art. 11 del regolamento FSE, e alla vigente normativa nazionale e regionale.

B) Costi diretti:

- B1: Preparazione
- B2: Realizzazione;
- B3: Diffusione risultati;
- B4: Direzione e controllo interno;

C) Costi indiretti.

Di seguito vengono presentate in dettaglio le voci di costo che concorrono alle macrocategorie di spesa ammissibili. Si rimanda comunque, per una più puntuale definizione delle singole fattispecie che concorrono alla determinazione delle voci di spesa, a quanto riportato nel vademecum per gli operatori in attuazione del Programma operativo regionale FSE 2007/2013. In ogni caso, si avverte che, per le diverse voci di costo presentate di seguito, vanno assunti a riferimento esclusivamente i parametri riportati in questo avviso, anche nel caso in cui questi dovessero divergere da quelli indicati come riferimento generale nel vademecum per gli operatori in attuazione del P.O.R. FSE Sicilia 2007/2013.

B. COSTI DIRETTI

I costi diretti sono quelli direttamente connessi ad un'attività specifica dell'organismo, ove possa essere dimostrato il legame con tale attività e sono ripartiti in:

B.1. Preparazione

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- B1.1 Progettazione (dipendenti e collaboratori)
- B1.2 Progettazione (attività delegata)
- B1.3 Elaborazione testi didattici e dispense
- B1.4 Selezione dei partecipanti
- B1.5 Pubblicizzazione e promozione del progetto
- B1.7 Spese per la costituzione di ATI/ATS (ove richiesto)

Si avverte che per questa macrocategoria di spese ammissibili viene riconosciuto un rimborso di costi sostenuti non superiore al 10% del totale delle voci costi presentati a valere della successiva macrocategoria di spese B.2, al netto delle eventuali spese di costituzione ATI/ATS.

I massimali di costo di queste voci di spesa sono i seguenti:

Progettazione (voci B1.1/B1.2)

Sono ammissibili le spese sostenute per l'elaborazione della progettazione esecutiva delle attività previste nella proposta progettuale approvata.

Il costo massimo riconosciuto per il personale esterno impegnato per le attività di progettazione è il seguente:

— *Fascia A*: massimale di costo = max € 100/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia docenti universitari, dirigenti di ricerca; ricercatori degli enti e dei centri di ricerca con una esperienza superiore almeno al quinquennio; dirigenti di azienda con esperienza almeno superiore al quinquennio; professionisti ed esperti nel campo della valutazione o della formazione con esperienza superiore al quinquennio.

— *Fascia B*: massimale di costo = max € 70/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori universitari o degli enti e centri di ricerca con esperienza almeno triennale; dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza superiore al triennio; professionisti ed esperti nel campo della amministrazione, o della valutazione o della formazione con esperienza superiore al triennio.

— *Fascia C*: massimale di costo = max € 50/ora (cinquanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori, imprenditori e professionisti nel campo dell'amministrazione o della valutazione o della formazione con esperienza inferiore a tre anni.

Per il personale interno vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Elaborazione testi didattici e dispense (voce B1.3)

Sono ammissibili i costi riferiti alle spese relative alle attività intellettuali sostenute per la predisposizione dei testi e delle dispense didattiche, nonché dei materiali necessari allo svolgimento di esercitazioni pratiche da fornire gratuitamente ai partecipanti nel corso dell'attività formativa. I materiali devono essere di nuova edizione e specificamente predisposti per il corso. Fermo restando che per questa voce di spesa deve essere prioritariamente utilizzato personale interno dipendente a tempo indeterminato e/o determinato del soggetto proponente, in casi opportunamente giustificati e motivati si potrà ricorrere alla consulenza di personale esterno.

Per il personale interno dipendente vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Il costo massimo riconosciuto per l'eventuale personale esterno impegnato per l'elaborazione di dispense ed altro materiale didattico, è il seguente:

— *Fascia A*: massimale di costo = max € 100,00/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previden-

ziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia docenti universitari, dirigenti di ricerca; ricercatori degli enti e dei centri di ricerca con una esperienza superiore almeno al quinquennio; dirigenti di azienda con esperienza almeno superiore al quinquennio; professionisti ed esperti nel campo della valutazione o della formazione con esperienza superiore al quinquennio.

— *Fascia B*: massimale di costo = max € 70,00/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori universitari o degli enti e centri di ricerca con esperienza almeno triennale; dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza superiore al triennio; professionisti ed esperti nel campo della amministrazione, o della valutazione o della formazione con esperienza superiore al triennio.

— *Fascia C*: massimale di costo = max € 50,00/ora (cinquanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori, imprenditori e professionisti nel campo dell'amministrazione o della valutazione o della formazione con esperienza inferiore a tre anni.

Selezione dei partecipanti (Voce B1.4)

Sarà riconosciuta una spesa di € 52,00 (cinquantadue/00) per ogni partecipante aspirante alla selezione.

Pubblicizzazione e promozione del progetto (voce B1.5)

Sono ammissibili i costi relativi alla pubblicizzazione e promozione del progetto.

Sono ammissibili i costi riferiti ad avvisi pubblici con chiara finalizzazione al reclutamento dei destinatari. E' obbligo dell'organismo gestore indicare nel bando il titolo del progetto come riportato nell'atto di adesione, nonché i riferimenti al P.O.R. FSE 2007/2013.

Spese di costituzione ATI/ATS (voce B1.7)

Per questa voce di spesa saranno ammessi i costi derivati e documentati.

B.2. Realizzazione

Fanno riferimento a questa macrocategoria le seguenti voci di spesa:

- B2.1 Docenza (dipendenti e collaboratori)
- B2.5 Tutoraggio (dipendenti e collaboratori)
- B2.7 Orientamento (dipendenti e collaboratori)
- B2.8 Orientamento (attività delegata)
- B2.13 Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto)
- B2.15 Viaggi e trasferte personale non amministrativo
- B2.16 Assicurazione per i partecipanti
- B2.18 Materiali di consumo/materiali didattici
- B2.20 Locali: locazioni ed utenze
- B2.23 Attrezzature: noleggi e leasing
- B2.24 Attrezzature: manutenzione ordinaria
- B2.25 Attrezzature ammortamento
- B2.30 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (Bonus di conciliazione)

I massimali di costo di queste voci si spesa sono i seguenti:

Docenza (voce B2.1)

Per questa voce di spesa deve essere prioritariamente utilizzato personale docente interno dipendente dell'ente a contratto a tempo indeterminato o determinato. Per il compenso del personale interno dipendente vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

In casi motivati si potrà ricorrere alla consulenza di docenti esterni il cui costo è ammissibile nella misura prevista, in base all'esperienza e al livello professionale degli stessi, secondo le modalità riportate di seguito :

— *Fascia A*: costo massimo orario ammissibile: € 100,00/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati), ricercatori senior, dirigenti di ricerca (con esperienza professionale quinquennale). Dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti settore senior (con esperienza professionale almeno pluriennale - superiore a cinque anni - nel profilo/categoria di riferimento). Professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica (con esperienza professionale quinquennale - nel profilo/categoria di riferimento).

— *Fascia B*: costo massimo orario ammissibile: € 70,00/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: Ricercatori universitari di primo livello; ricercatori (con esperienza triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse).

— *Fascia C*: massimale di costo = max € 50,00/ora (cinquanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori, imprenditori e professionisti nel campo dell'amministrazione o della valutazione o della formazione con esperienza inferiore a tre anni.

Tutoraggio (voce B2.5)

Nel caso delle figure tutor (comprendendo in questo ambito oltre che le sole figure di supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula anche quelle che seguiranno gli stage) è ammesso l'impegno di personale interno dipendente a contratto a tempo indeterminato e/o determinato per cui vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Qualora per questa figura fosse necessario ricorrere a personale esterno, il costo massimo orario ammissibile è di € 30,00 (trenta/00) al lordo di IRPEF e al netto di IVA e della quota contributo previdenziale. Per l'eventuale personale tutor esterno si riconoscono le spese di apertura posizioni INAIL e/o di stipula di polizze assicurative infortuni.

L'impegno complessivo in termini di ore tutoraggio, nella fase di stage, non può essere superiore al 20% delle ore complessive previste.

Orientamento (Voci B2.7/B2.8)

Per questa voce di spesa deve essere prioritariamente utilizzato personale interno a tempo indeterminato e/o determinato dell'ente. Per il personale interno dipendente vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento,

In casi opportunamente giustificati e motivati si potrà ricorrere alla consulenza di esperti esterni il cui costo è ammissibile nella misura prevista, in base all'esperienza e al livello professionale degli stessi, secondo le modalità riportate di seguito:

— *Fascia A*: costo massimo orario ammissibile: € 100,00/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: operatori di orientamento, professionisti, esperti senior di orientamento con esperienza professionale almeno quinquennale, nel profilo/categoria di riferimento;

— *Fascia B*: costo massimo orario ammissibile: € 70,00/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: Operatori di orientamento, professionisti, esperti di orientamento con esperienza professionale almeno triennale, nel profilo/categoria di riferimento;

— *Fascia C*: costo massimo orario ammissibile: € 50,00/ora (cinquanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: operatori di orientamento, professionisti, esperti di orientamento con esperienza professionale inferiore ai tre anni, nel profilo/categoria di riferimento.

Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto)(voce B2.13)

In considerazione del fatto che, al momento della definizione della proposta formativa, non si hanno elementi certi sulla residenza dei partecipanti, le voci di costo di sostegno e supporto all'utenza (voci di costo B2.13 e B2.30) vanno stimate sulla base dell'esperienza e del bacino potenziale di utenza cui l'intervento proposto intende rivolgersi. Qualora la proposta progettuale risultasse approvata, al momento in cui si disporrà di dati certi, il soggetto proponente sarà tenuto a ripresentare le specifiche di costo assunte per questa voce di costo nei modi e nelle forme che saranno indicate dal Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale.

Sono ammissibili:

— I costi di trasporto dei partecipanti dai luoghi di residenza e/o domicilio degli stessi alla sede delle attività previste dal percorso formativo e viceversa. E' obbligatorio l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le spese per i mezzi privati, debitamente autorizzate dal coordinatore del progetto, sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui non sia possibile il ricorso al mezzo pubblico (es. incompatibilità con gli orari delle azioni) e comunque entro il limite di spesa previsto per l'uso di quest'ultimo. E' sempre ammissibile per l'intero importo il costo imputabile ai trasporti speciali richiesti dai disabili;

— Il vitto dei partecipanti fino ad un massimo giornaliero di € 8,00 (otto/00) le spese riferite ai costi di buoni pasto o *tickets* da consumare presso esercizi convenzionati nel caso in cui l'attività richieda la presenza dei destinatari anche pomeridiana o comunque superiore a 6 (sei) ore giornaliere. Qualora non si possa ricorrere all'utilizzo di buoni pasto o *tickets* sono ammissibili, in tutti i settori di attività ad esclusione di quello turistico-alberghiero, costi riferiti a convenzioni con mense o trattorie, a fronte di ricevuta fiscale nominativa rilasciata dal ristorante.

Viaggi e trasferte personale non amministrativo (voce B2.15)

Sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente che svolgerà interventi formativi "una tantum" e solo se dimostrata come necessaria la sua partecipazione, ai fini del buon esito dell'intervento formativo complessivo.

Assicurazione per i partecipanti (B2.16)

Si riconoscono le spese apertura posizioni INAIL e/o alla stipula di polizze assicurative infortuni.

Materiali di consumo/materiali didattici (voce B2.18)

Sono ammissibili i costi reali dei beni e servizi la cui tipologia sia stata analiticamente descritta nella proposta formativa, quali:

- materiale didattico ad uso collettivo: le spese per l'acquisto di materiale in dotazione collettiva (si sottolinea che il software non può essere considerato come materiale didattico);
- materiale didattico individuale: le spese effettuate per l'acquisto di materiale di cancelleria e materiale didattico propriamente detto (dispense, libri etc.) che alla fine del corso rimangono in dotazione dell'allievo;
- dispositivi di protezione individuale - D.P.I. (camicie, guanti, occhiali, ecc.) consegnati gratuitamente;
- materiale di consumo per le esercitazioni.

Locali: locazioni e utenze (voce B2.20)

Sono ammissibili i costi riferiti alla eventuale spesa per il canone dei locali della sede di svolgimento della formazione in aula.

Attrezzature: noleggi e leasing (voce B2.23)

Sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti voci:

— Noleggio: sono ammessi i costi delle attrezzature impiegate sia integralmente che in quota parte per le attività connesse allo svolgimento del corso. La tipologia di attrezzature dovrà essere congrua con le esigenze del corso ed il costo relativo dovrà essere compatibile con i prezzi di mercato.

— Leasing: ammissibile a condizione che risulti comprovata la sua convenienza economica in rapporto ad altre forme contrattuali di utilizzo del bene (es. locazione semplice del bene o noleggio) o in rapporto all'acquisizione in proprietà del bene stesso, qualora ne sia consentito l'acquisto. Pertanto, il beneficiario dovrà preliminarmente acquisire almeno tre preventivi da parte di fornitori specializzati contenenti: la durata del contratto; il canone mensile dello stesso; il raffronto con contratto di locazione semplice/noleggio dello stesso bene per lo stesso periodo contrattuale; il raffronto con il prezzo di acquisto a valore corrente di mercato del bene stesso. Sono esclusi dal riconoscimento gli oneri amministrativi, bancari e fiscali legati al contratto di leasing. Nei casi consentiti di acquisizione delle attrezzature tramite leasing, deve esserne mantenuta la destinazione d'uso per almeno cinque anni.

Attrezzature: manutenzione ordinaria (voce B2.24)

Manutenzione di beni: sono ammesse le spese necessarie per mantenere efficiente l'utilizzo delle attrezzature, qualora non previste già nel contratto di affitto delle medesime; le attività di manutenzione dovranno essere svolte da personale specializzato sia esso interno che esterno all'operatore.

Attrezzature: ammortamenti (voce B2.25)

Ammortamento: è consentito per i beni e le attrezzature che costituiscono immobilizzazione. Le immobilizzazioni, costituite da beni a fecondità ripetuta, comprendono sia beni materiali che immateriali. L'ammortamento dei suddetti beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:

- i beni oggetto di ammortamento non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
- il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti (D.P.R. n. 600/1973 e D.P.R. n. 917/1986), in base ai coefficienti emanati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo dell'attività progettuale;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti.

Qualora si tratti di attrezzature ammortizzabili di valore inferiore a € 516,00 (cinquecentosedici/00), il soggetto attuatore, che in base all'art. 67 del D.P.R. n. 917/86 deduce integralmente il costo dal proprio reddito, potrà portare a rendiconto la quota parte, in dodicesimi, del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività progettuale cofinanziata.

Attività di sostegno all'utenza svantaggiata - Bonus di conciliazione (voce B2.30)

Bonus di conciliazione spendibile per l'accesso ai servizi pubblici e privati mediante il quale viene autorizzato il rimborso delle spese

sostenute e regolarmente documentate. I destinatari/e possono essere quegli utenti del percorso formativo - disoccupati o inoccupati, e con priorità donne e uomini di nuclei familiari mono parentali - che dichiarano un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 25.000,00 (venticinquemila/00) e la necessità di assistenza e cura nei confronti di familiari di primo grado quali:

- figli minori;
- anziani non autosufficienti
- diversamente abili;
- malati cronici e/o terminali.

Il bonus di conciliazione può essere riconosciuto nella misura massima di € 2,00 (due/00) per ogni ora di attività formativa in aula e di stage (se previsto).

B.3. Diffusione risultati

Fanno riferimento a questa macrocategoria le seguenti voci di spesa:

- **B3.1** Elaborazione report e studi
- **B3.2** Produzione materiali di diffusione
- **B3.3** Incontri e seminari
- **B3.6** Altri servizi di supporto (allestimenti, interpretariato ecc.)

I massimali di costo di queste voci si spesa sono i seguenti:

Elaborazione report e studi (voce B3.1)

Le spese ammissibili per l'elaborazione di report ovvero la realizzazione di studi mirati sono le seguenti:

Spese relative alle prestazioni connesse alla realizzazione dei report ovvero degli studi. Qualora le attività siano realizzate in proprio mediante ricorso a prestazioni professionali individuali, le spese relative sono documentate nell'abito di un costo orario massimo pari ad euro 60,00;

Spese per la realizzazione di materiale divulgativo.

Produzione materiali di diffusione (voce B3.2)

Sono ammissibili i costi riferiti all'ideazione e produzione di materiali (filmati, spot, opuscoli, depliant, ecc.) finalizzati alla promozione e diffusione dell'intervento realizzato.

Incontri e seminari (voce B3.3)

Sono ammissibili le spese relative alla organizzazione di incontri e seminari di durata non superiore a otto ore, finalizzati alla diffusione dell'intervento realizzato, così come previsto nel vademecum regionale per l'attuazione del POR FSE.

Altri servizi di supporto (allestimenti, interpretariato ecc.) (voce B3.6)

Sono ammissibili i costi relativi ad eventuali servizi di supporto previsti per la diffusione dell'intervento.

B.4. Costi di direzione e controllo interno

Nell'ambito della presente voce analitica di spesa si collocano le attività connesse all'azione di direzione, coordinamento, segreteria e amministrazione necessaria per la realizzazione ed il controllo dell'operazione. Le ore di attività di direzione (B4.1), coordinamento (B4.2) e le attività amministrativa (B4.3) non potranno superare il 35 per cento delle ore previste per l'attività di orientamento, formazione d'aula e valutazione degli apprendimenti e orientamento all'inserimento lavorativo più il 3% del totale del numero di ore di stage (se previsto).

Fanno riferimento a questa macrocategoria le seguenti voci di spesa:

- **B4.1** Direzione progetto
- **B4.2** Coordinamento
- **B4.3** Attività amministrativa
- **B4.6** Garanzie fideiussorie

I massimali di costo di queste voci si spesa sono i seguenti:

Direzione progetto (voce B4.1)

Le funzioni di direzione devono essere svolte dal beneficiario in proprio, ricorrendo esclusivamente a personale interno dipendente a contratto a tempo indeterminato o determinato o ancora parasubordinato. In ogni caso è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Coordinamento (voce B4.2)

Le funzioni di coordinamento dell'operazione possono essere svolte dal beneficiario in proprio con personale dipendente: a contratto a tempo indeterminato e/o determinato. In tal caso è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento.

E' comunque ammessa la possibilità di ricorrere a personale esterno. In questo caso, le attività devono essere realizzate in proprio

mediante il ricorso a prestazioni professionali esterne individuali, i costi orari devono essere documentate nell'ambito di un costo orario massimo pari a euro 100,00.

Attività amministrativa (voce B4.3)

Nelle attività di segreteria ed amministrazione rientrano in dettaglio:

- le attività di carattere organizzativo e tecnico necessarie per il buon funzionamento dell'operazione;
- gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi al funzionamento del sistema di monitoraggio;
- gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi alle attività di rendicontazione e controllo.

Le attività di segreteria possono essere realizzate dal beneficiario in proprio attraverso proprio personale parasubordinato o dipendente (a tempo indeterminato e/o determinato): in tal caso è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento. Qualora necessario si può anche ricorrere per la realizzazione di queste le attività a prestazioni professionali esterne individuali e il costo orario non potrà superare 26,00 € ora per il personale amministrativo e 16,00 € ora-progetto per il personale di segreteria ed ausiliario.

Rientrano all'interno di questa voce analitica di spesa anche i costi amministrativi, in senso ampio, necessari alla realizzazione del progetto quali quelli connessi al funzionamento del sistema di monitoraggio, all'autovalutazione interna del progetto, alla valutazione del placement e alle attività di carattere amministrativo-finanziario.

Garanzie fideiussorie (voce B4.6)

È ammissibile il costo relativo alle spese sostenute per la stipula della garanzia fideiussoria.

C. COSTI INDIRETTI

I costi indiretti, per contro, sono quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'attività specifica dell'organismo in questione.

Il beneficiario può imputare all'operazione i costi indiretti mediante dimostrazione dell'effettività della spesa (c.d. "a costi reali"), attraverso un metodo di riparto convenzionale equo, corretto, proporzionale e documentabile oppure:

Costi indiretti documentati (voce C1)

Fanno riferimento a questa macrocategoria le seguenti voci di spesa:

- **C1.1** Spese postali, telefoniche e valori bollati
- **C1.2** Forniture per ufficio
- **C1.3** Consulenze specialistiche
- **C1.5** Locali: locazioni e utenze
- **C1.7** Assicurazioni (immobili, attrezzature, RC)
- **C1.8** Attrezzature: noleggio e leasing
- **C1.9** Attrezzature: ammortamenti
- **C1.10** Attrezzature: manutenzione ordinaria
- **C1.11** Immobili: ammortamenti
- **C1.12** Immobili: manutenzione ordinaria
- **C1.14** Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori
- **C1.15** Spese di segreteria

Si identificano come costi indiretti quei costi che non possono essere direttamente connessi ad un'attività individuale dell'entità in questione. Tali costi comprendono le spese di funzionamento e gestione, per le quali è difficile determinare con precisione l'ammontare attribuibile ad un'attività specifica: riferiscono a tale tipologia costi quali affitto (canone di locazione); ammortamento (per immobili di proprietà); manutenzione ordinaria e pulizie dei locali; copertura assicurativa (locali ed attrezzature); utenze (energia elettrica, acqua, gas); spese telefoniche; spese di riscaldamento e condizionamento degli immobili; forniture per ufficio (cancelleria); imposte, tasse e oneri (certificazione di qualità). Il dettaglio dei costi riconducibili a questa macrocategoria è riportato nella scheda finanziaria allegata al formulario.

È ammissibile come costo indiretto, alla voce C1.3 – consulenza specialistica, la spesa relativa alla certificazione obbligatoria dei rendiconti effettuata da parte di un revisore contabile indicato dal Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, il cui compenso ammonta al 3% dell'ammontare dei costi diretti. Per una più puntuale definizione delle singole fattispecie che concorrono alla determinazione delle voci dei costi indiretti, si rimanda a quanto riportato nel vademecum per gli operatori in attuazione del P.O.R. FSE 2007/2013.

Nel caso il soggetto proponente opti per la rendicontazione dei costi indiretti documentati, questi non possono comunque essere superiori al 20% della somma dei costi diretti.

13. SPESE NON AMMISSIBILI

Come stabilito all'art. 11 del reg. CE n. 1081/2006, non sono ammissibili le spese relative a:

- gli interessi debitori;
- le commissioni per operazioni finanziarie;
- altri oneri meramente finanziari;
- le spese di ammende, penali e per controversie legali;
- l'acquisto di terreni;
- l'acquisto di immobili;
- parcelle legali e notarili;
- le spese sostenute per il rispetto delle normative in materia di antinfortunistica, igiene, tutela ambientale, edilizia scolastica, tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione antincendi, accreditamento;
- imposta sul valore aggiunto recuperabile.

14. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA PROGETTI LINEE 1, 2 E 3

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici regionali, non è ammessa variazione dell'importo finanziario approvato nel suo complesso. Per contro sono possibili, se opportunamente giustificate e comunicate al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, variazioni tra le singole voci di spesa all'interno della stessa macrovoce purché non modifichino l'importo totale della stessa macrocategoria. Nel caso in cui, invece, la variazione dovesse riguardare voci di spesa di macrocategorie diverse, essa dovrà essere opportunamente richiesta ed autorizzata dal Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, e non potrà superare il limite massimo del 10% dell'importo finanziato.

Le restanti eventuali variazioni (indirizzo delle sedi per l'attività formativa in aula, calendario/orario di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o di numero dei partecipanti ecc.), dovranno essere annotate su apposito registro presso l'operatore. Dette variazioni non sono oggetto di autorizzazione, ma devono essere comunicate al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale entro le 48 ore precedenti l'inizio delle attività formative di cui sopra.

15. RIDETERMINAZIONE IMPORTI AUTORIZZATI PROGETTI LINEE 1, 2 E 3

In relazione a tutti gli interventi a carattere formativo previsti dal presente Avviso riferiti alle linee 1, 2 e 3, il preventivo di ogni progetto formativo, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica e rendicontazione delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative così come riportate nel vademecum, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti.

Nel caso in cui il numero minimo di allievi sia inferiore al valore atteso approvato, ma comunque gli allievi che concludono il percorso formativo con il raggiungimento della soglia minima di presenza, risulta comunque non al di sotto del numero minimo previsto per l'avvio dell'attività così come riportato per ciascun ambito formativo previsto nella sezione II del presente Avviso, allora si può procedere alla rendicontazione dell'operazione nell'ambito del costo complessivo approvato in fase di selezione.

Ove il numero di allievi effettivamente partecipanti all'attività formativa nel periodo in osservazione risulti invece inferiore al numero minimo di allievi previsti per l'avvio dell'intervento come riportato ambito formativo prevista nella sezione II del presente Avviso, il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale provvede alla rideterminazione finanziaria del massimale di contributo riconoscibile per tale periodo per le voci di spesa relative agli allievi ed al materiale d'uso, in relazione alle ore di formazione regolarmente svolte (maturato) se questo è risultato inferiore.

In questo caso le spese sostenute nel periodo, ancorché dimostrate secondo le citate disposizioni amministrative, saranno riconoscibili solo fino alla concorrenza del massimale come sopra rideterminato.

All'atto di ciascuna verifica si considerano conteggiabili a titolo di partecipanti effettivi gli allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva del percorso formativo al netto delle prove finali previste, degli attestati di qualificazione o di frequenza (soglia minima di presenza).

Il costo complessivo così rideterminato dell'operazione costituisce pertanto il costo massimo ammissibile a rendiconto da parte del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

16. NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per la gestione e la rendicontazione delle attività si deve fare riferimento a quanto indicato nel vademecum.

17. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO PER LINEE 1, 2 E 3

Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:

- accettare il controllo della Regione, e nel caso di quei progetti finanziati a valere del FSE anche eventualmente dello Stato italiano e dell'Unione europea;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e presentarlo entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso;
- su richiesta dell'amministrazione esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza trimestrale e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione, tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- pubblicizzare al massimo e attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

18. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente di cui all'art. 17, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

19. TERMINE PER L'AVVIO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO PER LE LINEE 1, 2 E 3

Le proposte progettuali a valere sul presente Avviso devono essere immediatamente cantierabili e se approvate, avviate di norma entro 10 giorni lavorativi dalla data di accettazione del finanziamento salvo eventuale diversa indicazione da parte del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Entro 30 giorni dall'avvio delle attività progettuali ogni ente beneficiario deve comunicare la data di avvio delle attività corsuali.

20. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI RENDICONTAZIONE PER LA LINEA 4

Per quanto attiene termini e modalità di presentazione dei bonus formativi previsti per usufruire delle attività formative a catalogo di cui alla linea 4 di cui al precedente articolo 4, nonché alle

regole di rendicontazione che devono essere applicate dai soggetti formativi a catalogo che ricevono il bonus si rimanda a quanto riportato nella sezione III del presente avviso.

21. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione siciliana.

22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento CE n. 1828/2006, il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale informa i beneficiari che nel momento in cui essi accettano il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, il beneficiario è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- a) le modalità e termini previsti per avere accesso all'operazione;
- b) il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo;
- c) il fatto che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma operativo cofinanziato dal Fondo sociale europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal comitato di sorveglianza del programma.

Tutti i documenti, che riguardano gli interventi attuati a valere del presente avviso, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto formativo è stato cofinanziato dal Fondo sociale europeo.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare gli elementi indicati nel vademecum e successivi atti definiti dall'amministrazione regionale in materia di informazione e pubblicità.

23. CONTROLLI E RENDICONTAZIONE

L'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e dall'Unione europea.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, previa comunicazione all'operatore, disporrà la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività finanziate a valere del presente avviso, nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolati dalla norme comunitarie nonché dalle disposizioni obbligatorie che sono riportate nel vademecum.

I rendiconti delle spese presentati dal beneficiario devono essere certificati da un revisore contabile indicato dal Dipartimento formazione professionale e secondo le modalità riportate nel vademecum, ad eccezione della linea di intervento numero 4.

Per quanto non espressamente qui riportato in materia di controlli e rendicontazione, si fa riferimento a quanto indicato nel vademecum di cui sopra.

24. TENUTA DOCUMENTAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente il servizio responsabile del procedimento.

I beneficiari sono inoltre tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e, coerentemente con quanto previsto all'art. 90 del regolamento CE n. 1083/2006, alla sua conservazione fino a tre anni successivi alla chiusura del POR FSE. I beneficiari sono tenuti a timbrare le fatture originali a giustificazio-

ne della spesa con la scritta "spesa che rientra nel contributo del P.O.R. Sicilia FSE 2007/2013", e hanno l'obbligo altresì di assicurare la stabilità di una operazione, se del caso, così come ai sensi dell'art. 57 del regolamento CE n. 1083/2006, per cinque anni dal suo completamento.

I documenti vanno conservati in formato cartaceo (per gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento). Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti su foglio elettronico e solo in casi giustificati, in formato cartaceo.

25. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti dal beneficiario nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento all'amministrazione regionale per la realizzazione di attività
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

26. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si chiarisce che le somme di cui al presente avviso costituiscono sotto l'aspetto giuridico sostanziale contributi a favore dei Beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione del presente avviso si precisa che:

- ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni) la Regione non riveste soggettività attiva non esercitando direttamente od indirettamente alcuna attività di impresa né di arti e professioni. Essa non riveste neppure soggettività passiva non essendo qualificabile quale parte committente per l'esecuzione di contratti d'opera nei confronti sopra citati: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nel decimo comma art. 14 della legge 24 dicembre 1993 n. 537;
- ai fini delle imposte dirette (D.P.R. n. 917/1986 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. n. 6000/1973 e successive modifiche ed integrazioni) le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte del trentaquattresimo comma art. 8 della legge 11 marzo 1988 n. 67.

Il beneficiario dovrà, inoltre, trasmettere l'elenco dei nominativi allievi (ed ulteriori dati) delle attività formative su richiesta dell'Amministrazione ed entro, di norma, 20 giorni dall'avvio delle attività di formazione in aula.

27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio programmazione del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

SEZIONE II

Linea 1.

Formazione per l'acquisizione delle qualifiche professionali necessarie all'inserimento nelle professioni del personale marittimo di coperta e di macchina

1. FINALITÀ

Per tale ambito formativo si intende promuovere e attuare una offerta formativa in grado di assicurare corsi finalizzati all'acquisizione di competenze specialistiche del settore nautico ad integrazione

ne di quelle maturate nei corsi di studi secondari superiori con diploma quinquennale diverso da quello conseguito negli Istituti tecnici nautici o professionali marinari (cosiddetti modulo di allineamento) allo scopo di consentire l'avvio alla carriera di allievo ufficiale secondo l'art. 3 del D.M. del 30 novembre 2007.

2. DESCRIZIONE

I progetti proposti devono rispettare gli indirizzi contenuti nel D.M. del 30 novembre 2007 sopra citato, prevedendo per i moduli di allineamento, con frequenza obbligatoria, attività formative pari ad almeno 500 ore. Le proposte progettuali potranno prevedere percorsi superiori alle 500 ore, sino ad un massimo di 800 ore, con l'obbligo per tali percorsi di 800 ore che almeno il 20% del percorso sia dedicato ad attività di stage da svolgere a bordo, nel rispetto della normativa vigente.

I progetti dovranno essere strutturati secondo le seguenti azioni:

- Azione A) Orientamento
- Azione B) Formazione in aula
- Azione C) Stage
- Azione D) Valutazione degli apprendimenti e di orientamento all'inserimento lavorativo.

In ogni caso gli ambiti disciplinari devono obbligatoriamente prevedere quei contenuti previsti dai nuovi programmi ministeriali volti a integrare e approfondire l'istruzione scolastica fornendo le conoscenze necessarie per il conseguimento dell'abilitazione professionale di ufficiale di navigazione, creando allo stesso tempo una figura moderna e polivalente (terra- bordo). Essi inoltre devono assicurare l'acquisizione del titolo richiesto dalla normativa nazionale vigente, gli aggiornamenti tecnico professionali richiesti dall'evoluzione tecnologica e organizzativa delle navi mercantili. Le proposte formative devono prevedere inoltre modalità di orientamento in uscita finalizzate ad agevolare e sostenere gli allievi nell'individuazione degli imbarchi.

L'acquisizione del titolo finale è ottenibile solo a seguito di esame, per cui si deve prevedere una Commissione esaminatrice in cui oltre ai docenti del corso deve essere obbligatoriamente presente un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Possono essere ammessi all'esame finale solo coloro che hanno frequentato almeno il 90% del percorso formativo.

Per questa linea non è ammesso il ricorso a modalità di formazione a distanza.

3. DESTINATARI

Le attività formative dei moduli di allineamento di cui alla presente linea di intervento si rivolgono a soggetti che hanno compiuto il 18esimo anno d'età che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. I destinatari devono risultare residenti in Sicilia da almeno un anno e possono essere sia di cittadinanza italiana sia di altri paesi dell'Unione europea sia ancora di nazioni non U.E. in possesso però, in quest'ultimo caso, di regolare permesso di soggiorno.

Al fine di assicurare le pari opportunità di genere, ossia l'incremento di presenza femminile in un settore in cui sono attualmente sotto rappresentate, deve essere attribuita alle donne una priorità in sede di selezione ed a queste deve essere riservato almeno il 20% dei posti disponibili nei corsi.

4. REQUISITI MINIMI RICHIESTI

Ciascuna proposta deve essere prevedere un numero di allievi pari a un minimo di 15 ed un massimo di 25 unità per percorso formativo. Di questi almeno 12 devono partecipare all'intero percorso formativo.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali possono essere presentate da Istituti di istruzione secondari di secondo grado del settore nautico ed enti con sedi operanti sul territorio siciliano in possesso dell'autorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il mancato possesso di tale requisito è causa di esclusione della proposta progettuale dalla valutazione.

E' possibile realizzare nel periodo di durata indicato nel presente avviso (cfr. successivo punto 8) due edizioni di corsi di allineamento fino ad esaurimento del budget reso disponibile dal progetto medesimo.

6. SEDE DI SVOLGIMENTO

Territorio della Regione siciliana.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE

Le proposte progettuali dichiarate ammissibili vengono selezionate sulla base della procedura presentata all'art. 10.3 della sezione I del presente Avviso.

Ad avvenuta selezione delle operazioni, il dipartimento di riferimento predispone la graduatoria delle operazioni che hanno conseguito il punteggio minimo previsto per ordine decrescente di punteggio e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.

8. TERMINI DI AVVIO E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

Le operazioni devono trovare avvio, nei termini previsti alla sezione I del presente avviso, dopo il ricevimento della notifica del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale che comunica l'ammissione al finanziamento dell'operazione, e devono comunque concludersi entro 12 mesi (nel caso di una edizione).

Il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal contributo.

9. COSTO CORSO MASSIMO, PREVENTIVO DELLE SPESE E ARCHITETTURA FINANZIARIA

Considerato che per questa tipologia di corsi non si prevede il riconoscimento di eventuali costi di servizi di supporto all'utenza, tranne che nel caso di utenza svantaggiata per cui è ammessa la possibilità di erogare il bonus di conciliazione (voce B2.30 precedente art. 12).

Il parametro di costo per le attività di aula (euro/ora allievo) da utilizzare non può essere superiore a € 13,00, mentre per lo stage il costo (euro/ora allievo) è pari a € 6,00, + eventuale offerta di "bonus di conciliazione" a sostegno utenza svantaggiata.

10. RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMATE

Le risorse finanziarie attribuite al presente avviso per la linea formativa 1 ammontano complessivamente per il periodo considerato a € 5.000.000,00 a valere del Programma operativo Fondo sociale europeo obiettivo convergenza - 2007-2013 della Regione siciliana, asse IV - Capitale umano, obiettivo specifico I2) Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili qualora si rendano disponibili ulteriori possibili apporti, anche di altre fonti, che potranno essere destinati ad ampliare le suddette disponibilità.

Linea 2.

*Formazione per le professioni inerenti i servizi di bordo
(anche per navi da crociera e diporto)*

1. FINALITÀ

L'Amministrazione regionale, attraverso la presente Linea di intervento, intende formare personale specialistico e qualificato da inserire nel settore marittimo e navale. Si tratta, nello specifico, di favorire lo sviluppo e l'adeguamento delle competenze del personale addetto ai servizi complementari di bordo (seconda categoria della Gente di mare) e del personale addetto al traffico locale e alla pesca costiera (terza categoria della Gente di mare).

2. DESCRIZIONE

Con la presente Linea, l'amministrazione regionale promuove interventi formativi - anche di carattere integrato (attraverso azioni di orientamento, formazione, stage, accompagnamento e tutoraggio, ecc.) - per lo sviluppo/rafforzamento delle competenze specifiche del settore di riferimento dell'Avviso.

In particolare, le operazioni finanziate potranno prevedere sia la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti anche finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali sia l'adeguamento delle competenze del personale "Gente di mare" - 2° e 3° categoria (interventi di formazione permanente).

La durata degli interventi non potrà essere inferiore a 80 ore (nel caso di percorsi formativi volti all'acquisizione di minime conoscenze e competenze) e non superiore alle 500 ore. Gli interventi di formazione di durata superiori alle 300 ore, dovranno prevedere attività di stage per almeno il 20% delle ore complessive del corso (e comunque non superiore al 30% delle attività corsuali).

Per i percorsi di formazione di durata superiore alle 120 ore è fatto obbligo di prevedere uno specifico modulo, di non più di 16 ore, sui temi della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, anche in linea con gli indirizzi definiti dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti.

I progetti dovranno essere strutturati secondo le seguenti azioni:

- Azione A) Orientamento
- Azione B) Formazione in aula
- Azione C) Stage
- Azione D) Valutazione degli apprendimenti e di orientamento all'inserimento lavorativo

Le attività dovranno, infine essere progettate laddove possibile in modo da garantire la valorizzazione delle competenze già possedute dalla persona e prevedere modalità flessibili di erogazione per rispondere a specifiche esigenze del singolo o di gruppi di utenti.

I percorsi formativi non prevedono il rilascio delle certificazioni formative IMO STCW/78-95.

E' possibile prevedere nell'ambito di un progetto due edizioni di uno stesso corso fino ad esaurimento del budget reso disponibile dal progetto medesimo e purché realizzati nel periodo di durata indicato nel presente avviso (cfr successivo punto 8).

Per questa linea non è ammesso il ricorso a modalità di formazione a distanza.

3. DESTINATARI

Gli interventi dovranno essere rivolti a persone in età compresa tra i 16 anni (compiuti) ed i 64 anni (compiuti) residenti in Sicilia di cittadinanza italiana o di altri paesi dell'Unione europea o ancora di nazioni non U.E. in possesso però in quest'ultimo caso, di regolare permesso di soggiorno. Se gli eventuali destinatari si trovassero in condizione di occupazione, la partecipazione all'attività formativa può avvenire esclusivamente al di fuori dell'orario lavorativo, il che deve risultare da autodichiarazione da parte del lavoratore fruitore del servizio formativo.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno candidare proposte progettuali su tale Linea, in qualità di beneficiari, sia istituti scolastici secondari di secondo grado sia organismi formativi, accreditati ai sensi della normativa regionale vigente o che abbiano presentato domanda di accreditamento al momento della presentazione dell'operazione¹. I beneficiari devono comunque avere almeno una sede operante nel territorio siciliano. E' possibile sviluppare da parte dei soggetti ammessi - Istituti scolastici secondari di secondo grado/enti di formazione - in qualità di capofila progetti in associazioni temporanee di scopo tra altri istituti scolastici, organismi formativi accreditati o che abbiano presentato istanza di accreditamento aventi sede nel territorio regionale, associazioni di settore, imprese. In tali casi il capofila di riferimento (istituto scolastico secondario di secondo grado/ente di formazione accreditato o che abbia presentato istanza di accreditamento) deve essere affidata la responsabilità operativa dell'A.T.S.

5. REQUISITI MINIMI RICHIESTI

Ciascuna proposta deve essere conforme a quanto riportato di seguito.

— numero di allievi pari a un minimo di 12 ed un massimo di 20 unità per percorso formativo. Di questi almeno 8 devono partecipare all'intero percorso formativo. Qualora alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto risulti aver raggiunto la soglia minima di presenza indicata in un numero di allievi inferiore a quanto sopra indicato, trova applicazione la procedura di rideterminazione finanziaria dell'operazione prevista dall'articolo 14 del presente Avviso;

— i soggetti beneficiari non dovranno aver richiesto né ottenuto contributi per la medesima finalità da parte di altri soggetti pubblici e privati.

Per i soggetti destinatari della 3° categoria gente di mare, ovvero lavoratori della pesca le attività di aggiornamento professionale ed educativo interesseranno per gli ambiti di cui all'art. 27, lett. b) e 28 paragrafo 3 e art. 34 paragrafo 3 del regolamento CE n. 1198/2006: qualifiche addizionali a quelle strettamente inerenti la loro specializzazione (ad esempio, studio delle lingue, contabilità, informatica,

¹ In questo caso la valutazione della richiesta di accreditamento sarà effettuata entro 60 giorni successivo alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione siciliana comporta la sospensione dei termini per la valutazione.

ecc.), o interessati a qualifiche generiche o che hanno deciso di riconvertirsi ad altre attività lavorative².

6. SEDE DI SVOLGIMENTO

Territorio della Regione siciliana.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE

Le proposte progettuali dichiarate ammissibili rientranti vengono selezionate sulla base di quanto stabilito all'art. 10 del presente Avviso.

Ad avvenuta selezione delle operazioni, il servizio competente predispone la graduatoria delle operazioni che hanno conseguito il punteggio minimo previsto per ordine decrescente di punteggio e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.

8. TERMINI DI AVVIO E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

I progetti devono trovare avvio, nei termini previsti all'art. 19 della sezione I, dopo il ricevimento della notifica del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale che comunica l'ammissione al finanziamento dell'operazione, e deve comunque concludersi entro 24 mesi dall'avvio. Il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dal contributo.

9. COSTO ORA/CORSO MASSIMO, PREVENTIVO DELLE SPESE E ARCHITETTURA FINANZIARIA

L'importo massimo finanziabile per ogni progetto presentato non potrà essere superiore a € 250.000,00 e che il parametro di costo (euro/ora allievo) da utilizzare non può essere superiore a € 18,00 al netto dei costi di servizio supporto all'utenza e di eventuali bonus di conciliazione da destinare a sostegno dell'utenza svantaggiata.

Ai fini della verifica del parametro del costo massimo ora allievo, dovranno essere prese in considerazione unicamente le ore previste per l'attività di formazione (azione B) e stage (azione C).

² Relativamente agli ambiti di complementarietà si rimanda altresì a quanto disposto dal Programma operativo Sicilia FSE paragrafo 4.1.5 e 4.2.5.

10. RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMATE

Le risorse finanziarie attribuite al presente avviso per la linea formativa 2 ammontano complessivamente per il periodo considerato a € 5.000.000,00 a valere del Programma operativo Fondo sociale europeo obiettivo convergenza – 2007-2013 della Regione siciliana, asse IV capitale umano, obiettivo specifico I1.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili qualora si rendano disponibili ulteriori possibili apporti, anche di altre fonti, che potranno essere destinati ad ampliare le suddette disponibilità, con riferimento ad eventuali economie relative alle altre linee del presente Avviso.

Linea 3.

Formazione specialistica per la nautica e mestieri del mare e della pesca

1. FINALITÀ

La Regione siciliana, nell'ambito della programmazione FSE 2007-2013, ha posto quali finalità il potenziamento degli interventi volti alla qualificazione e ri-qualificazione delle risorse umane, non solo in relazione alle più tradizionali figure professionali, bensì anche in settori specifici e ad alto potenziale di sviluppo. Con particolare riferimento alle professioni del mare e della pesca, il contesto produttivo nazionale negli ultimi anni ha, infatti, registrato la necessità di favorire la formazione e la riconversione professionale di coloro che operano o opereranno nei settori collegati alle punte di eccellenza del sistema produttivo del territorio costiero. In relazione all'ambito relativo all'economia del mare, seppur potenzialmente in grado di attivare apprezzabili livelli di occupazione, sussistono elementi di criticità (inerenti ad es. l'alto costo della formazione specialistica, la mancanza di un raccordo offerta formativa ed esigenze del sistema produttivo) che rendono necessari nuovi investimenti per la qualificazione e la creazione di capitale umano adeguato all'evoluzione continua del sistema.

2. DESCRIZIONE

Le attività formative relative a questo ambito dell'Avviso devono essere riferite ai seguenti settori produttivi:

Settori	Attività
Cantieristica	Cantieristica navale Progettazione navale Progettazione di interni Impiantistica
Motoristica e sistemi di propulsione	Produzione e installazione di motori marini Produzione e installazione di sistemi di propulsione meccanica/elettrica
Nautica e diportistica	Progettazione dello scafo Costruzione di scafi Impiantistica Progettazione di interni Servizi di rimessaggio dello scafo Manutenzione e riparazione di interni Servizi alla navigazione e gestione nautica Diportismo con riferimento ad attività di fruizione del mare
Legno, lavorazioni plastiche e metalliche, mobile e arredo	Design navale Arredo navale e complementi di arredo Produzione accessori, vele, alberi, attrezzature e strumentazione nautica
Logistica	Logistica portuale Trasporti intermodali
Terziario marittimo	Agenzie marittime e servizi supporto a terra Brokeraggio Assicurazioni marittime Registri di classificazione
Pesca	Contabilità e gestione d'impresa ittica Trattamento, conservazione e commercializzazione dei prodotti ittici Ricettività ovvero pesca turismo e ittiturismo Acquacoltura

La durata degli interventi non potrà essere inferiore a 100 ore e non superiore alle 800 ore. La durata di percorsi che prevedono il rilascio di una qualifica professionale non potrà essere inferiore alle 300 ore, gli interventi di formazione, di durata pari o superiori alle 450 ore, dovranno prevedere attività di stage per almeno il 20% delle ore complessive del corso (e comunque non superiore al 30% delle attività corsuali).

Per i percorsi di formazione di durata superiore alle 120 ore è fatto obbligo di prevedere uno specifico modulo, di non più di 16 ore, sui temi della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, anche in linea con gli indirizzi definiti dal Ministero delle infrastrutture e trasporti.

I progetti dovranno essere strutturati secondo le seguenti azioni:

- Azione A) Orientamento
- Azione B) Formazione in aula
- Azione C) Stage
- Azione D) Valutazione degli apprendimenti e di orientamento all'inserimento lavorativo

Le attività dovranno, infine essere progettate laddove possibile in modo da garantire la valorizzazione delle competenze già possedute dalla persona e prevedere modalità flessibili di erogazione per rispondere a specifiche esigenze del singolo o di gruppi di utenti.

Per questa linea non è ammesso il ricorso a modalità di formazione a distanza.

Si avverte inoltre che è possibile prevedere nell'ambito di un progetto due edizioni di uno stesso corso fino ad esaurimento del budget reso disponibile dal progetto medesimo e purché realizzati nel periodo di durata indicato nel presente avviso (cfr. successivo art. 8).

3. DESTINATARI

Gli interventi dovranno essere rivolti a: persone in età compresa tra i 16 anni (compiuti) ed i 64 anni (compiuti) residenti, da almeno 1 anno, in Sicilia di cittadinanza italiana o di altri paesi dell'Unione europea o ancora di nazioni non U.E. in possesso però in quest'ultimo caso, di regolare permesso di soggiorno. Se gli eventuali destinatari si trovassero in condizione di occupazione, la partecipazione all'attività formativa può avvenire esclusivamente al di fuori dell'orario lavorativo, il che deve risultare da auto dichiarazione da parte del lavoratore fruitore del servizio formativo. Rientrano in questo ambito di potenziali destinatari persone residenti in Sicilia, che abbiano compiuto il 16° anno di età iscritte nel registro-matricola della "Gente di Mare".

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno candidare proposte progettuali su tale Linea, in qualità di beneficiari, sia istituti secondari di II grado sia organismi formativi, accreditati ai sensi della normativa regionale vigente o che abbiano presentato domanda di accreditamento al momento della presentazione dell'operazione³. I beneficiari devono comunque avere almeno una sede operante nel territorio siciliano. E' possibile sviluppare da parte dei soggetti ammessi - istituti scolastici secondari di secondo grado / enti di formazione - in qualità di capofila progetti in associazioni temporanee di scopo tra altri istituti scolastici, organismi formativi accreditati o che abbiano presentato istanza di accreditamento aventi sede nel territorio regionale, associazioni di settore, imprese. In tali casi il capofila di riferimento (istituto scolastico secondario di secondo grado/ente di formazione accreditato o che abbia presentato istanza di accreditamento) deve essere affidata la responsabilità operativa dell'ATS.

5. REQUISITI MINIMI RICHIESTI

Ciascuna proposta deve essere conforme a quanto riportato di seguito:

- numero di allievi pari a un minimo di 12 ed un massimo di 20 unità per percorso formativo. Di questi almeno 8 devono partecipare all'intero percorso formativo. Qualora alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto risulti aver raggiunto la soglia minima di presenza indicata in un numero di allievi inferiore a quanto sopra indicato, trova applicazione la procedura di rideterminazione finanziaria dell'operazione prevista dall'articolo 15 del presente Avviso;

³ In questo caso la valutazione della richiesta di accreditamento sarà effettuata entro 60 giorni successivo alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione siciliana comporta la sospensione dei termini per la valutazione.

- i soggetti beneficiari non dovranno aver richiesto né ottenuto contributi per la medesima attività da parte di altri soggetti pubblici e privati.

6. SEDE DI SVOLGIMENTO

Territorio della Regione siciliana.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE

Le proposte progettuali dichiarate ammissibili rientranti vengono selezionate sulla base di quanto stabilito all'art. 12 del presente Avviso.

Ad avvenuta selezione delle operazioni, il servizio competente predispone la graduatoria delle operazioni che hanno conseguito il punteggio minimo previsto per ordine decrescente di punteggio e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.

8. TERMINI DI AVVIO E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

Le operazioni devono trovare avvio, nei termini previsti all'art. 19 della sezione I, dopo il ricevimento della notifica del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale che comunica l'ammissione al finanziamento dell'operazione, e deve comunque concludersi entro 12 mesi dall'avvio.

Il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dal contributo.

9. COSTO ORA/CORSO MASSIMO, PREVENTIVO DELLE SPESE E ARCHITETTURA FINANZIARIA

L'importo massimo finanziabile per ogni progetto presentato a valere su questa linea non potrà essere superiore a € 400.000,00 e che il parametro di costo (euro/ora allievo) da utilizzare non può essere superiore a € 18,00 al netto dei costi di servizio di supporto all'utenza e di eventuali bonus di conciliazione da destinare a sostegno dell'utenza svantaggiata.

Ai fini della verifica del parametro del costo massimo ora allievo, dovranno essere prese in considerazione unicamente le ore previste per l'attività di formazione (azione B) e stage (azione C).

10. RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMATE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso per questa linea formativa 3 ammontano complessivamente per il periodo considerato a € 5.000.000,00 a valere del Programma operativo Fondo sociale europeo Obiettivo convergenza - 2007-2013 della Regione siciliana, asse II occupabilità, obiettivo specifico E.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili qualora si rendano disponibili ulteriori possibili apporti, anche di altre fonti, che potranno essere destinati ad ampliare le suddette disponibilità, con riferimento ad eventuali economie relative alle altre Linee del presente Avviso.

SEZIONE III

Linea 4.

Bonus formativi per la qualificazione permanente del personale marittimo

1. FINALITÀ

L'esigenza di assicurare adeguata formazione permanente ai lavoratori marittimi in termini di sicurezza ha dato origine alla convenzione internazionale IMO STCW del 1978, aggiornata nel 1995, sulle norme relative agli standard di addestramento della gente di mare. La convenzione IMO STCW, resa esecutiva in Italia con legge n. 739/85 e successive modifiche ed integrazioni, impone l'obbligo del possesso della necessaria certificazione che si acquisisce solo attraverso la frequentazione a corsi di addestramento da parte di quei lavoratori che, in possesso del libretto di navigazione e/o iscritti al compartimento marittimo tra la gente di mare, intendono svolgere attività lavorativa sulle navi mercantili, da diporto o di pesca.

La Sicilia è tra le regioni che presentano un alto numero di addetti allo specifico settore, anzi in alcuni territori dell'isola, il lavoro marittimo costituisce una risorsa economica di rilievo, seppur ridimensionata in questi ultimi anni dall'avvento di manodopera straniera.

In seguito alle modifiche introdotte dalla predetta normativa, e come indicato dall'art. 35 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, la Regione si è posta l'obiettivo di incentivare attraverso l'erogazione di bonus formativi l'accesso ai corsi richiesti dalla normativa di settore vigente, favorendo il rafforzamento della gente di mare in conformità alle disposizioni nazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2. DESCRIZIONE

L'Avviso prevede – per la presente linea di intervento – la realizzazione di corsi di formazione specifica nell'ambito del settore "Gente di Mare" da svolgersi presso enti accreditati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'iniziativa regionale scaturisce dalla necessità di contrastare l'aumento del rischio disoccupazione conseguente al mancato svolgimento della formazione specifica resa obbligatoria dalla convenzione STCW 78/95. La presente linea è pertanto rivolta agli iscritti al collocamento per la partecipazione a percorsi di addestramento professionale per quelle tipologie di corsi costituenti requisiti minimi per essere abilitati al lavoro marittimo e più precisamente individuati dal DM 23 luglio 2008, n. 141 e dalla Circolare "Gente di mare" serie XIII n. 17 del 17 dicembre 2008 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Per questa linea non è ammesso il ricorso a modalità di formazione a distanza.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DI BONUS FORMATIVI

Possono presentare domanda per l'ottenimento di bonus formativi (nominativi e non trasferibili) soggetti di cittadinanza italiana o di altri paesi dell'Unione europea o ancora di nazioni non U.E. in possesso però in quest'ultimo caso, di regolare permesso di soggiorno che si trovano in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- personale iscritto nel registro-matricola della "Gente di Mare" presso i compartimenti marittimi siciliani;
- residenza in uno dei comuni della Regione da almeno tre anni;
- stato di disoccupazione/inoccupazione.

In mancanza dell'iscrizione nel registro-matricola della Gente di Mare, potrà essere trasmessa, in allegato alla domanda, copia dell'apposita richiesta inoltrata al compartimento marittimo interessato, fermo restando che il requisito dovrà, in ogni caso, essere posseduto entro il termine del primo corso espletato.

In merito, il beneficiario dovrà trasmettere all'ente di formazione prescelto copia della certificazione di avvenuta iscrizione ai fini della successiva richiesta di rimborso del bonus formativo.

4. INTENSITÀ DI CONTRIBUZIONE

L'ammontare delle agevolazioni concedibili tramite il bonus formativo per ciascun richiedente avente titolo si differenzia a seconda della tipologia di corsi di cui si intende fruire. In particolare, il bonus riguarderà esclusivamente le seguenti tipologie di corso specificatamente previste dalla normativa e disposizioni regolamentari vigenti di settore:

Tipologia di corso:

- 1) Corso di sicurezza e responsabilità sociale P.S.S.R.
- 2) Corso di sopravvivenza e salvataggio
- 3) Corso antincendio di base
- 4) Corso antincendio avanzato
- 5) Primo pronto soccorso elementare a bordo (Elementary first aid).

L'importo massimo del bonus formativo per ciascun richiedente avente titolo è pari a € 1.500,00 per la frequenza delle tipologie di corsi sopra elencate. Tale ammontare è direttamente rimborsato dall'amministrazione regionale all'ente/i erogatore/i autorizzato/i e sarà comunque quantificato in funzione del numero di corsi effettivamente svolti dal beneficiario e dal costo praticato dall'ente erogatore medesimo in relazione a ciascun corso sostenuto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di verificare i costi applicati dai centri di formazione abilitati, sulla base dei costi normalmente praticati dagli stessi, e di rideterminare il costo ammissibile qualora vengano riscontrati scostamenti non giustificati dei costi.

Il bonus va obbligatoriamente utilizzato presso uno o più centri di formazione abilitati, come indicati al successivo punto 5.

Il richiedente dovrà indicare nella domanda tutti i corsi che intende frequentare (uno o più corsi), tenendo comunque conto che il valore complessivo del bonus di cui un soggetto può complessivamente

usufruire nel periodo di vigenza del presente avviso non può essere superiore € 1500,00, indicando altresì il riferimento specifico dell'ente presso cui svolgere ciascuna tipologia di corso.

I soggetti interessati non dovranno aver richiesto né ottenuto contributi per la medesima finalità da parte di altri soggetti pubblici o privati.

5. SOGGETTI PRESSO CUI È POSSIBILE UTILIZZARE I BONUS FORMATIVI

I bonus formativi sono utilizzabili esclusivamente presso i centri di formazione riconosciuti dal Ministero delle infrastrutture e trasporti ai sensi del decreto 8 marzo 2007 "Procedura per il riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento per il personale marittimo" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 2007, siti nel territorio regionale e riportati nell'allegato 4 al presente Avviso.

I centri di formazione che aderiranno al presente Avviso dovranno, prima dell'avvio dei corsi, firmare un'apposita convenzione con la Regione nella quale si impegneranno a rispettare tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento per il P.O. Sicilia FSE 2007/2013 che verrà predisposta dall'Amministrazione.

6. PROCEDURA PER RICHIEDERE L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS FORMATIVO

I soggetti in possesso dei requisiti indicati nel paragrafo 3 possono presentare la domanda per l'assegnazione del bonus formativo, secondo il modello previsto all'allegato 5, indicando i corsi che intendono frequentare e gli enti prescelti per ciascun corso.

A pena di inammissibilità, la domanda di richiesta del bonus formativo dovrà essere presentata dal richiedente compilando la domanda sul sito internet all'indirizzo <http://www.sicilia-fse.it>.

Il soggetto richiedente il bonus dovrà registrarsi sul sito internet e procedere alla compilazione della domanda. Il sistema permette di registrarsi, salvare le informazioni e verificare la correttezza dei dati inseriti. Una volta completata la procedura di inserimento dati, sicuri della completezza e della correttezza dei dati, il soggetto proponente dovrà convalidare i dati che saranno trasmessi automaticamente al Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale. Una volta validati i dati, gli stessi non potranno più essere modificati. La data e l'ora della validazione dei dati sull'applicativo internet costituiscono elemento fondamentale per la formazione della graduatoria.

Tuttavia, a pena di inammissibilità, per rendere effettiva la richiesta, il soggetto richiedente dovrà stampare, obbligatoriamente attraverso il sistema, la domanda, creata automaticamente dal sistema, firmarla in originale e inviarla accompagnata da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità alla Regione.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato si assume la piena responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni falsi e mendaci.

La domanda redatta secondo il modello disponibile sul sito internet: <http://www.sicilia-fse.it>, dovrà pervenire entro il 45° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, tramite consegna a mano (nei giorni lavorativi e nell'orario 9.00-13.30) oppure per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione siciliana – Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale via Ausonia, 122 – 90146 - Palermo. Al riguardo fa fede il timbro del protocollo di accettazione della Direzione di questo dipartimento. Non farà fede il timbro postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Sulla busta in cui è contenuta la domanda dovranno essere indicati:

- la dicitura "Avviso n. 7/2010 - richiesta del bonus formativo gente di mare";
- il mittente, ovvero il soggetto proponente l'intervento.

Nel caso di disponibilità residua di risorse, l'Amministrazione si riserva di riaprire i termini del presente Avviso.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE

Il Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale provvederà alla valutazione delle domande pervenute, ai sensi di quanto riportate all'articolo 3, e alla predisposizione della graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento secondo l'ordine cronologico di validazione delle domande da parte del beneficiario, effettuata attraverso l'apposito portale (con riferimento alla data e all'ora), fermo restando che la domanda per essere considerata valida dovrà pervenire entro i tempi previsti al punto 6, anche in formato cartaceo, debitamente firmata.

Il Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale provvederà a pubblicare nel sito internet del dipartimento <http://www.sicilia-fse.it> e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento, autorizzando gli stessi all'utilizzo del bonus formativo.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL BONUS

Il beneficiario dovrà successivamente al provvedimento di finanziamento iscriversi ai corsi che ha indicato in fase di presentazione della domanda, presso i centri autorizzati indicati al paragrafo 5.

A pena di revoca, i beneficiari del bonus formativo dovranno avviare l'attività formativa prevista entro 10 mesi dal decreto di autorizzazione e terminare tutti i corsi con il relativo attestato dell'esame finale entro i 16 mesi dalla data del decreto di autorizzazione.

L'ente presso il quale il beneficiario si è iscritto ha l'obbligo di avviare di norma l'attività formativa entro 40 giorni dalla data di iscrizione e di comunicare preventivamente attraverso il portale il calendario dei corsi.

L'importo del bonus sarà erogato dall'Amministrazione regionale direttamente al centro formativo abilitato a seguito di specifica richiesta redatta secondo la modulistica che sarà successivamente resa disponibile, per conto del beneficiario del bonus formativo.

A fronte della completa ed effettiva prestazione delle attività di formazione usufruita da parte del soggetto beneficiario del bonus e del conseguimento della relativa attestazione, l'ente formativo dovrà presentare al Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, entro 40 giorni dal termine dell'attività, la richiesta di rimborso corredata dalla seguente documentazione:

a) domanda di rimborso, redatta secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione;

b) copia della fattura o della ricevuta per l'intero importo, rilasciata al beneficiario da parte dell'ente per l'attività corsuale prestata;

c) dichiarazione della sussistenza dei requisiti richiesti dal presente avviso per i beneficiari del bonus;

d) relazione individuale redatta dal centro sull'attività corsuale realizzata, firmata dal responsabile del centro e controfirmata dal beneficiario del bonus attestante la fruizione del servizio da parte del beneficiario del bonus formativo;

e) copia della attestazione rilasciata dal centro al beneficiario del bonus relativamente a ciascun corso.

Si specifica che il rilascio dell'attestazione relativo ai corsi esperiti, costituisce elemento essenziale per l'ottenimento del bonus formativo.

Il Dipartimento si riserva di procedere a controlli in loco anche durante il periodo di utilizzo del bonus per verificare l'effettiva frequenza ai corsi e la veridicità della documentazione comprovante l'effettiva erogazione della attività formativa.

9. RINUNCIA, REVOCA, ISPEZIONI E CONTROLLI

Rinuncia

I lavoratori beneficiari qualora intendano rinunciare al bonus concesso devono darne immediata comunicazione al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'atten-

zione del Servizio sistema informativo e accreditamento al seguente indirizzo: via Ausonia, 122 - 90146 Palermo, con indicato sulla busta rinuncia bonus formativo gente di mare.

Qualora il bonus sia stato già autorizzato, il soggetto richiedente il bonus dovrà comunicare la rinuncia anche all'ente di formazione interessato.

Revoca

Il bonus può essere revocato qualora non vengano rispettati tutti gli obblighi ed i vincoli contenuti nel presente avviso. Inoltre il bonus può essere revocato qualora in sede di verifica da parte delle competenti strutture incaricate dalla Regione sia riscontrata la mancanza di uno o più dei requisiti sulla base dei quali il bonus viene concesso.

Ispezioni e controlli

Il Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte dai centri formativi, il rispetto degli obblighi previsti dal presente provvedimento e dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

10. SEDE DI SVOLGIMENTO

Territorio della Regione siciliana.

11. RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMATE

Le risorse finanziarie attribuite al presente avviso per la linea formativa 4 ammontano complessivamente per il periodo considerato a € 3.000.000,00 a valere del Programma operativo Fondo sociale europeo obiettivo convergenza - 2007-2013 della Regione siciliana, asse IV capitale umano, obiettivo specifico I.1.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammissibili qualora si rendano disponibili ulteriori possibili apporti, anche di altre fonti, che potranno essere destinati ad ampliare le suddette disponibilità, con riferimento ad eventuali economie relative alle altre Linee del presente Avviso.

ALLEGATI:

- Allegato 1: Formulario per la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca per le linee di intervento 1, 2 e 3;
- Allegato 2: Domanda di finanziamento per le linee 1, 2 e 3
- Allegato 3: Convenzione per le linee 1, 2 e 3;
- Allegato 4: Linea di intervento 4 - Elenco centri di addestramento del personale marittimo - Istituti/Enti/Società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allo svolgimento dei corsi di formazione professionale IMO STCW'95;
- Allegato 5: Domanda richiesta bonus formativo.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale: Monterosso

Allegato 1

PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, REGIONE SICILIANA

Asse II - Occupabilità
Asse IV - Capitale umano

Formulario per la presentazione di:

Progetti per la realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca per le linee di intervento 1, 2 e 3

SEZIONE 1: SOGGETTO PROPONENTE O CAPOFILA ATI/ATS

SOGGETTO CAPOFILA O UNICO PROPONENTE

1.1 - Il soggetto proponente è costituito o intende costituirsi in ATI/ATS Si No

1.2 - Dati del soggetto

Denominazione

P. IVA C.F.

CODICE ATECO
 CIR
 Ente previdenziale:
 INPS/INPDAP sede di - matr. Nr.
 INAIL sede di - matr. Nr.

1.3 - Coordinate bancarie
 Codice IBAN
 Denominazione istituto bancario

1.4 - Tipologia
 Organismi formativi accreditati
 Organismi formativi non accreditati (che abbiano presentato domanda di accreditamento al momento della presentazione dell'operazione)

1.5 - Classificazione ente
 una scelta obbligatoria tra impresa/organismo, poi una scelta fra il dettaglio

Imprese
 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
 Società di mutuo soccorso
 Associazione non riconosciuta
 Società semplice
 Società in nome collettivo
 Società in accomandita semplice
 Società per azioni
 Società a responsabilità limitata
 Società in accomandita per azioni
 Società cooperativa diversa
 Società cooperativa sociale
 Consorzio di diritto privato
 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
 Associazione riconosciuta
 Società a responsabilità limitata con un unico socio
 Società cooperativa a mutualità prevalente
 Società consortile

Organismi/Enti
 Provincia
 Comune
 Comunità montana o isolana
 Unione di comuni
 Città metropolitana
 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
 Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
 Università pubblica
 Istituto o ente pubblico di ricerca
 Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
 Camera di commercio
 Ordine e collegio professionale
 Consorzio di diritto pubblico
 Ente parco
 Ente o autorità portuale
 Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
 Ente per il turismo
 Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
 Fondazione bancaria
 Ente ecclesiastico
 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

1.6 - Sede legale
 Indirizzo CAP
 Stato Prov. Comune
 Tel. Fax E-mail

1.7 - Legale rappresentante
 Cognome Nome
 Nato a (stato) (provincia) (comune) il
 Codice Fiscale Periodo di rappresentanza da a

1.8 - Residenza anagrafica del legale rappresentante
 Indirizzo CAP
 Stato Prov. Comune
 Tel. Cell.

1.9 - Referente dell'intervento
 Cognome Nome
 Nato a (stato) (provincia) (comune) il
 Codice Fiscale

1.10 - Residenza anagrafica del Referente dell'intervento
 Indirizzo CAP
 Stato Prov. Comune
 Tel. Cell. E-mail

SEZIONE 2: COMPONENTI ATI/ATS
Sezione da compilare per ogni componente ATI/ATS

Componente n. _____ di n. ____

2.1 - Dati del soggetto

Denominazione
 P. IVA C.F.
 CODICE ATECO
 Ente previdenziale:
 INPS/INPDAP sede di - matr. Nr.
 INAIL sede di - matr. Nr.

2.2 - Tipologia ente

- Organismi formativi accreditati
 Organismi formativi non accreditati (che abbiano presentato domanda di accreditamento al momento della presentazione dell'operazione)

2.3 - Classificazione ente

una scelta obbligatoria tra impresa/organismo, poi una scelta fra il dettaglio

- Imprese
 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
 Società di mutuo soccorso
 Associazione non riconosciuta
 Società semplice
 Società in nome collettivo
 Società in accomandita semplice
 Società per azioni
 Società a responsabilità limitata
 Società in accomandita per azioni
 Società cooperativa diversa
 Società cooperativa sociale
 Consorzio di diritto privato
 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
 Associazione riconosciuta
 Società a responsabilità limitata con un unico socio
 Società cooperativa a mutualità prevalente
 Società consortile
- Organismi/Enti
 Provincia
 Comune
 Comunità montana o isolana
 Unione di comuni
 Città metropolitana
 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
 Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
 Università pubblica
 Istituto o ente pubblico di ricerca
 Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
 Camera di commercio
 Ordine e collegio professionale
 Consorzio di diritto pubblico
 Ente parco
 Ente o autorità portuale
 Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
 Ente per il turismo
 Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
 Fondazione bancaria
 Ente ecclesiastico
 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

2.4 - Sede legale

Indirizzo CAP
 Stato Prov. Comune
 Tel. Fax E-mail

2.5 - Legale rappresentante

Cognome Nome
 Nato a (stato) (provincia) (comune) il
 Codice Fiscale
 Periodo di rappresentanza da a

2.6 - Residenza anagrafica del legale rappresentante

Indirizzo CAP
 Stato Prov. Comune
 Tel. Cell.

SEZIONE 3: ORGANISMI FORMATIVI/ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO COINVOLTI

3.1 - Dati dell'Organismo formativo / Istituto di istruzione secondaria superiore

Codice fiscale Partita Iva

Data costituzione

Iscrizione CCIAA di (provincia) numero

Registro tributario.....

3.2 - Dati sull'attività dell'Organismo formativo/ Istituto di istruzione secondaria superiore

Settore di Attività (codice Ateco 2007)

Descrizione del prodotto/servizio

CCNL applicato

3.3 - Linea d'intervento

- Linea 1. Formazione per l'acquisizione delle qualifiche professionali necessarie all'inserimento nelle professioni del personale marittimo di coperta e di macchina
- Linea 2. Formazione per le professioni inerenti i servizi di bordo (anche per navi da crociera e diporto)
- Linea 3. Formazione specialistica per la nautica e mestieri del mare e della pesca
- N. ore intervento:
(linea 1, min. 500 max.800) (linea 2, min. 80 max. 500) (linea 3, min. 100 max. 800)
- N. ore Stage
- N. allievi

3.4 - Sede Formativa

Indirizzo CAP

Stato Prov. Comune

Tel. Cell. E-mail

3.5 - Sede Formativa occasionale

Indirizzo CAP

Stato Prov. Comune

Tel. Cell. E-mail

3.6 - Sede Stage

Denominazione Compagnia nautica:

Denominazione imbarcazione:

Codice libretto nautico:

Stato Prov. Comune

Tel. Cell. E-mail

SEZIONE 4: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

4.1 - Denominazione intervento (max 120 caratteri):

4.2 - Descrizione sintetica intervento (max 2000 caratteri):

4.3 - Durata totale dell'intervento (max 800 ore):

4.4 - Qualificazione del/i soggetto/i proponente/i (max. 5000 caratteri)

Descrivere l'esperienza maturata nel campo dell'orientamento/formazione/stage, istruzione/politiche lavoro e di genere/pari opportunità e gli eventuali progetti integrati realizzati in questi ambiti.

4.5 - Qualità e coerenza progettuale (max. 8000 caratteri)

Descrivere l'intervento con particolare attenzione agli obiettivi, ai contenuti, ai risultati attesi, alla coerenza fra gli interventi e i tempi di realizzazione ed all'attività di stage.

4.6 - Innovazione/Trasferibilità (max. 5000 caratteri)

Descrivere ed argomentare gli elementi di innovazione connessi al percorso formativo ed in particolare alle metodologie didattiche proposte ed alle modalità di svolgimento del stage. Infine descrivere le modalità individuate per la disseminazione e replicabilità di quelle attività progettuali che risulteranno più efficaci.

4.7 - Pari opportunità e sviluppo sostenibile (max. 5000 caratteri)

Descrivere delle modalità attuative che si intendono perseguire per valorizzare i principi di pari opportunità, con specifico riferimento a quello di genere e che consentono il coinvolgimento nelle attività, da parte di giovani disoccupati o inoccupati. Definire le eventuali modalità di contributo dell'intervento alla sostenibilità ambientale.

4.8 - Economicità (max. 2000 caratteri)

Specificare, facendo attenzione che vi sia congruenza complessiva nelle singole voci rispetto all'intervento proposto (fattibilità tecnico/economica).

4.9 - Impatti attesi (max. 3000 caratteri)

Descrivere le modalità adottate, affinché si realizzino le finalità progettuali, in relazione alle esigenze specifiche del territorio, e della gente del mare in particolare, ai fabbisogni formativi individuati nonché rispetto alle strategie del POR espresse per l'Asse di riferimento.

SEZIONE 5: AZIONI

Sezione da compilare per ogni azione di cui si compone il progetto

5.1 - Azione A) Orientamento - Compilare la seguente tabella:

Numero beneficiari coinvolti

Attività	N. ore	Obiettivi	Metodologie	N. allievi	Modalità di monitoraggio	Sede di svolgimento
Massimo 255 caratteri	Numero intero >0	Massimo 1.000 caratteri	Massimo 1.000 caratteri	Numero intero >0	Massimo 1.000 caratteri	Massimo 1.000 caratteri

5.2 - Azione B) Formazione in aula¹ - Compilare la seguente tabella:

Durata Azione in mesi

Numero beneficiari coinvolti

Attività	N. ore	Obiettivi	Metodologie	N. allievi	Modalità di monitoraggio	Sede di svolgimento
Massimo 255 caratteri	Numero intero >0	Massimo 1.000 caratteri	Massimo 1.000 caratteri	Numero intero >0	Massimo 1.000 caratteri	Massimo 1.000 caratteri

5.3 - Azione C Stage² - Compilare la seguente tabella:

Durata Azione in mesi

Numero beneficiari coinvolti

Attività	N. ore	Obiettivi	Metodologie	N. allievi	Modalità di monitoraggio	Sede di svolgimento
Massimo 255 caratteri	Numero intero >0	Massimo 1.000 caratteri	Massimo 1.000 caratteri	Numero intero >0	Massimo 1.000 caratteri	Massimo 1.000 caratteri

5.4 - Azione D) Valutazione degli apprendimenti e di orientamento all'inserimento lavorativo - Compilare la seguente tabella:

Durata Azione in mesi

Numero beneficiari coinvolti

Attività	N. ore	Obiettivi	Metodologie	N. allievi	Eventuale modalità di sostegno all'inserimento lavorativo	Sede di svolgimento
Massimo 255 caratteri	Numero intero >0	Massimo 1.000 caratteri	Massimo 1.000 caratteri	Numero intero >0	Massimo 1.000 caratteri	Massimo 1.000 caratteri

¹ Per la linea 2. nei percorsi di formazione di durata superiore alle 120 ore è fatto obbligo di prevedere uno specifico modulo, di non più di 16 ore sui temi della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

Per la linea 3. nei percorsi di formazione di durata superiore alle 120 ore è fatto obbligo di prevedere uno specifico modulo, di non più di 16 ore sui temi della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

² Per la linea 1. nei percorsi formativi di 800 ore almeno il 20% del percorso deve essere dedicato ad attività di stage da svolgere a bordo;

Per la linea 2. nei percorsi formativi superiori a 300 ore, almeno il 20% del percorso deve essere dedicato ad attività di stage (e comunque non superiore al 30% delle attività corsuali);

Per la linea 3. nei percorsi formativi pari o superiori a 450 ore almeno il 20% del percorso deve essere dedicato ad attività di stage (e comunque non superiore al 30% delle attività corsuali).

SEZIONE 6: RISORSE UMANE

6.1 - Risorse umane

N.	Caratteristiche e competenze professionali (descrivere dettagliatamente)	Ruolo (progettista, orientatore, docente, tutor, direttore, coordinatore, segretaria/amministrazione, altro)	Azione (A, B, C, D) progettuale di riferimento	Risorse umane (interne/esterne)	Costo totale Euro	Parametri di costo (ora/uomo)	
						Costo orario Euro	Impegno N. ore
	Massimo 1.000 caratteri	Scelta a tendina	Massimo 1.000 caratteri				

Aggiungere righe se necessario

SEZIONE 7: SCHEDA FINANZIARIA

7.1 - Scheda finanziaria riepilogativa:

Importo richiesto per l'intervento:

B - Costi diretti

Macrocategoria	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D	Totale
B.1 - Preparazione					
B.2 - Realizzazione					
B.3 - Diffusione Risultati					
B.4 - Direzione e Controllo interno					
Totale					

C - Costi Indiretti

Macrocategoria	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D	Totale
C.1 - Costi indiretti documentati					

TOTALE

Somma B) + C)

7.2 - Preventivo finanziario dettagliato:

B1	Macrovoce Preparazione (massimo 100% voce di spesa B.2 al netto delle eventuali spese di costituzione ATI/ATS)	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D	Totale
B1.1	Progettazione (dipendenti e collaboratori)					
B1.2	Progettazione (attività delegata)					
B1.3	Elaborazione testi didattici e dispense					
B1.4	Selezione dei partecipanti					
B1.5	Pubblicizzazione e promozione del progetto					
B1.7	Spese per la costituzione di ATI/ATS					
	Subtotale					

B.2	Costi di realizzazione	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D	Totale
B2.1	Docenza (dipendenti e collaboratori)					
B2.5	Tutoraggio (dipendenti e collaboratori)					
B2.7	Orientamento (dipendenti e collaboratori)					
B2.8	Orientamento (attività delegata)					
B2.13	Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto)					
B2.15	Viaggi e trasferte personale non amministrativo					
B2.16	Assicurazione per i partecipanti					
B2.18	Materiali di consumo/materiali didattici					
B2.20	Locali: Locazioni ed utenze					
B2.23	Attrezzature: Noleggi e Leasing					
B2.24	Attrezzature: manutenzioni ordinarie					
B2.25	Attrezzature: ammortamenti					
B2.30	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (Bonus di conciliazione)					
	Subtotale					

B.3	Costi di diffusione (massimo 5% voce B.2)	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D	Totale
B3.1	Elaborazione report e studi					
B3.2	Produzione materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità)					
B3.3	Incontri e seminari					
B3.6	Altri servizi di supporto (allestimenti, interpretariato ecc.)					
	Subtotale					

B.4	Costi di direzione e controllo interno	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D	Totale
B4.1	Direzione progetto					
B4.2	Coordinamento					
B4.3	Attività amministrativa					
B4.6	Garanzie fidejussorie					
	Subtotale					

C.1	Costi indiretti	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D	Totale
C1	Costi indiretti documentati					
C1.1	Spese postali, telefoniche e valori bollati					
C1.2	Forniture per ufficio					
C1.3	Consulenze specialistiche					
C1.5	Locali: locazioni e utenze					
C1.7	Assicurazioni (immobili, attrezzature, RC)					
C1.8	Attrezzature: noleggio e leasing					
C1.9	Attrezzature: ammortamenti					
C1.10	Attrezzature: manutenzione ordinaria					
C1.11	Immobili: ammortamenti					
C1.12	Immobili: manutenzione ordinaria					
C1.14	Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori					
C1.15	Spese di segreteria					

8.3 - In caso di ATI/ATS, compilare la seguente tabella:

Componente ATI/ATS	Azione A		Azione B		Azione C		Azione D		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%

SINTESI: INFORMAZIONI INTERVENTO

Denominazione intervento: max 120 caratteri:

Descrizione sintetica intervento (max 2000 caratteri)

Il soggetto proponente è costituito o intende costituirsi in ATI/ATS Si No

Soggetto proponente(denominazione)

Eventuali altri componenti (in caso diATI/ ATS)

(elenco di soggetti - denominazione)

Referente dell'intervento:

(nome e cognome)

Provincia di riferimento per la formazione in aula:

Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

Ambito territoriale dell'intervento con riferimento all'erogazione del servizio (formazione e stage):

Provincia	Comune/i	Eventuali frazioni, municipi, quartieri

Durata totale dell'intervento: mesi (max 16 mesi) ed ore

Quadro riepilogativo dell'intervento

Azioni	Durata in ore	Durata in mesi	N. destinatari	Costo
Azione A				
Azione B				
Azione C				
Azione D				
Totale				

Importo richiesto per l'intervento:

Il legale rappresentante del soggetto proponente acconsente all'utilizzazione dei dati immessi ai sensi della legge n. 196/2003.

Luogo e data

.....
 Timbro e firma del legale rappresentante
 del soggetto proponente/soggetto mandatario
 dell'eventuale ATI/ATS

Allegato 2

DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER LE LINEE 1, 2 E 3

*Regione siciliana
 Dipartimento Formazione Professionale
 Via Ausonia, 122 - 90146 Palermo*

OGGETTO: Avviso n. 7/2010. Realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

A) Ente proponente singolo

Il sottoscritto nato a
 il residente in
 Indirizzo n. Prov.
 Codice fiscale
 Tel. Cell.

In qualità di legale rappresentante del soggetto proponente

Denominazione
 CIR P. IVA C.F.
 CODICE ATECO

Sede legale
 Indirizzo CAP Città
 Prov. Tel. Fax

E-mail
 in riferimento all'avviso pubblico della Regione siciliana per la realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca approvato con determinazione n. del

CHIEDE

Di essere ammesso al finanziamento per € per l'intervento avente per titolo

DICHIARA:

- Di essere accreditato o di aver presentato istanza di accreditamento così come previsto alla sezione II, linea 2 punto 4 e linea 3 punto 4, dell'avviso;
- Di essere in regola con gli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa;
- Che, qualora approvato, l'intervento verrà realizzato presso la sede: indirizzo città prov. CAP
- Che ha preso visione della convezione allegata all'avviso e che fin da ora ne accetta integralmente tutte le condizioni;
- Che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie;
- Che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico il soggetto non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione agli avvisi pubblici;
- Che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- Che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, e che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
Mandante:
INPS/INPDAP sede di - matr. Nr.
INAIL sede di - matr. Nr.
- Che, in conformità a quanto disposto dallo statuto dell'ente, le attività formative verranno svolte senza scopo di lucro;
- Che lo stage, ove previsto, sarà svolto presso la seguente imbarcazione (indicare denominazione)
- Che il soggetto ha ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/1999 sulle "norme per il diritto al lavoro dei disabili (in alternativa, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 per il collocamento dei disabili);
- Che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data

.....
Timbro dell'ente attuatore e firma del legale rappresentante
(con fotocopia documento di riconoscimento o firma autenticata)

B) Proponente ATI/ATS

I sottoscritti:

1) nato a

il residente in

Indirizzo n. Prov.

Codice fiscale

Tel. Cell.

In qualità di legale rappresentante di avente sede legale in

..... mandataria dell'ATI/ATS intenzionale composta da

(Aggiungere soggetto se necessario)

2) nato a

il residente in

Indirizzo n. Prov.

Codice fiscale

In qualità di legale rappresentante della avente sede legale in

..... mandataria dell'ATI/ATS intenzionale composta da

(Aggiungere soggetto se necessario)

in riferimento all'avviso pubblico n. 7/2010 della Regione siciliana per realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca, approvato con determinazione n. del

CHIEDONO

Che l'ATI/ATS costituita (ovvero costituenda) da venga ammessa al finanziamento per €
..... per l'intervento avente per titolo

DICHIARANO:

- Di essere accreditati o di aver già presentato istanza di accreditamento così come previsto alla sezione II, linea 2 punto 4 e linea 3 punto 4, dell'avviso;
- Di essere in regola con gli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa;
- Che, qualora approvato, l'intervento verrà realizzato presso la sede: indirizzo, città, prov. (aggiungere sedi se necessario);
- Che hanno preso visione della convenzione allegata all'avviso e che fin da ora ne accettano integralmente tutte le condizioni;
- Che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie;
- Che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico i soggetti partecipanti non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione agli avvisi pubblici;
- Che i soggetti partecipanti non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- Che i soggetti partecipanti non hanno commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, e che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
Mandante:
INPS/INPDAP sede di - matr. Nr.
INAIL sede di - matr. Nr.
- Che, in conformità a quanto disposto dallo statuto dell'ente, le attività formative verranno svolte senza scopo di lucro;
- Che lo stage, ove previsto, sarà svolto presso la seguente imbarcazione (indicare denominazione)
- Che i soggetti partecipanti hanno ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/1999 sulle "norme per il diritto al lavoro dei disabili (in alternativa, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 per il collocamento dei disabili)
- Che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data

.....
Timbro della struttura e firma del legale rappresentante dell'ente mandataria
(con fotocopia documento di riconoscimento)

.....
Timbro della/e struttura/e, firma del legale rappresentante di ogni ente mandante
(con fotocopia documento di riconoscimento)

Allegato 3

CONVENZIONE

(relativa alle linee 1, 2 e 3 dell'Avviso "Realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca")

Il/La sottoscritto/a nato/a a
provincia, il Codice Fiscale
in qualità di rappresentante del
Codice Fiscale Partita IVA
con sede legale in
Codice Accreditamento

PRESO ATTO

che con DDG n. del è stato ammesso a finanziamento il codice progetto
..... titolo
importo, finanziato nell'ambito dell'avviso n. 7/2010 "Realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca" (di seguito, per brevità, l'avviso) conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Disciplina del rapporto

Il soggetto proponente dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, con particolare riferimento alle regole sui costi ammissibili, e il rispetto degli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi.

Il soggetto proponente si impegna a rispettare quanto previsto dall'avviso, che costituisce parte integrante della presente convenzione, dal vademecum per l'attuazione del POR FSE Sicilia e da eventuali circolari emanate dalla Regione Sicilia.

Il soggetto proponente accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Art. 2

Termine iniziale e finale

Il soggetto proponente s'impegna a dare inizio alle attività entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di accettazione del finanziamento salvo eventuale diversa indicazione da parte del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del citato avviso pubblico, consapevole che il mancato adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato.

Il soggetto proponente s'impegna altresì ad ultimare il progetto in tutte le sue parti entro e non oltre 12 mesi (linea 1 e 3) e 24 mesi (linea 2) dalla data di accettazione del finanziamento, consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopra indicati costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita.

Art. 3

Ulteriori adempimenti

Così come espressamente richiamato nel decreto di finanziamento, il soggetto proponente si impegna a presentare al servizio gestione del dipartimento competente la progettazione esecutiva, entro 40 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, contenente la riclassificazione del quadro economico, secondo quanto previsto dal vademecum FSE.

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il soggetto proponente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso ubicata nel territorio della Regione siciliana ed a mantenere un sistema di contabilità separata o un'adeguata codifica contabile che consenta la tracciabilità per tutte le spese sostenute.

Il soggetto proponente si impegna, su richiesta della Regione siciliana, ad esibire la documentazione originale.

Il soggetto proponente si impegna, altresì, a rispettare l'obbligo di inviare puntualmente alla Regione siciliana le dichiarazioni di spesa effettivamente sostenute, secondo le seguenti scadenze: 28/02, 30/04, 31/08 e 31/10.

Il soggetto proponente si impegna inoltre a garantire l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) secondo le seguenti scadenze: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12.

Il soggetto proponente si impegna ad attuare le attività progettuali in ottemperanza della normativa di settore vigente.

Il soggetto proponente, ai sensi dell'art. 17 dell'avviso, si impegna:

- ad applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- ad applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- a redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e presentarlo entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso;
- ad assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- ad agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- a fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- a pubblicizzare al massimo e attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'avviso, con puntuale specificazione dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- a ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Così come previsto dal vademecum per l'attuazione del POR FSE, nel caso di inadempienza, l'Amministrazione provvederà alla diffida assegnando un termine perentorio, scaduto il quale l'ente proponente incorrerà nella possibile revoca del finanziamento e, quindi, nell'esclusione dell'assegnazione di successivi finanziamenti per iniziative formative a valere sul POR FSE.

Inoltre, la Regione si riserva la possibilità di sospendere i pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo, in relazione alla fornitura delle dichiarazioni di spesa o dei dati di monitoraggio. Nei casi più gravi, l'Amministrazione si riserva la possibilità di applicare decurtazioni per le attività di coordinamento oppure di procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

Il soggetto proponente si impegna, come previsto dal vademecum, a conferire incarico al revisore contabile identificato dalla Regione e a sottoporre a verifica tutte le spese sostenute prima della trasmissione delle dichiarazioni di spesa e del rendiconto finale alla Regione.

Al fine del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari, il soggetto proponente è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul sistema informativo Caronte FSE, a fornire all'Amministrazione i dati previsti dal protocollo d'intesa tra la Regione ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza, e in particolare:

- CF/P. Iva;
- Sede legale nonché eventuali sedi periferiche dell'ente;
- Rappresentante legale con relativo periodo di rappresentanza, eventuale soggetto delegato a sottoscrivere l'istanza;
- Compagine sociale;
- Elenco personale coinvolto nell'operazione ivi compresa l'eventuale figura dell'esperto;
- Direttore dell'ente;
- Elenco degli allievi con indicazione del codice fiscale;
- Tipologia progetto (indicazione dell'oggetto del corso);
- Consulente (progettista) che ha curato la pratica;
- Elenco personale docente da utilizzare con relativo codice fiscale, titolo di studio;
- Elenco dipendenti, assunti a tempo indeterminato, del soggetto percettore del finanziamento e struttura organizzativa.

Art. 4

Nomina responsabile esterno delle operazioni

Il soggetto proponente nomina quale responsabile esterno delle operazioni (REO) il Sig. nato a il
 C.F.
 Tel. Fax E_mail che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il sistema di monitoraggio per i dati di propria competenza.

Art. 5

Modalità di esecuzione

Il soggetto proponente si impegna a svolgere il progetto finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nel formulario di candidatura, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.

Art. 6

Modalità di erogazione del finanziamento

Il soggetto proponente si impegna ad utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni di progetti finanziati dalla Regione siciliana a valere sul Fondo sociale europeo.

L'importo del finanziamento verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- prima quota, pari al 50% dell'ammontare delle risorse assegnate. Come previsto dal vademecum, l'erogazione del 50% del finanziamento pubblico complessivo verrà effettuata a seguito della presentazione della comunicazione di inizio attività progettuali, della richiesta di primo acconto, della polizza fideiussoria (ove prevista) e della certificazione antimafia (ove prevista);
- seconda quota, pari al 30% del valore delle risorse assegnate, a seguito di presentazione della richiesta di seconda anticipazione, della polizza fideiussoria (ove prevista), del certificato di esecuzione a firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge, con l'allegata scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto e annessa tabella pagamenti, da cui risulti che, allo svolgimento del 40% delle attività, l'organismo ha già impegnato il primo acconto, speso almeno il 30% dello stesso ed è in possesso delle ricevute quietanzate. Per poter richiedere il pagamento del secondo anticipo è necessario inoltre che le spese, almeno pari al 30% del progetto, siano state effettivamente sostenute e quietanzate e siano state verificate e asseverate da parte del revisore contabile attribuito al progetto e certificate dall'UMC;
- terza quota, pari al 20% dell'ammontare totale ammissibile a seguito della presentazione del rendiconto finale e della fattura (o documento equivalente), accompagnato dalla dichiarazione di spesa del revisore contabile previsto all'articolo 23.

Per tali spese la fattura o documentazione equipollente (per gli organismi non soggetti ad emissione fattura) dovrà essere indirizzata alla Regione siciliana, dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale.

Lo schema di fideiussione dovrà essere conforme al modello predisposto dall'Amministrazione e pubblicato nel sito <http://www.sicilia-fse.it>.

Art. 7

Disciplina delle restituzioni

Il soggetto proponente, in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca finanziamento e secondo quanto riportato dal vademecum, si impegna ad effettuare la restituzione delle somme in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca finanziamento, all'Amministrazione secondo le modalità e i tempi che saranno forniti dall'Amministrazione.

Art. 8

Disciplina sanzionatoria

L'Amministrazione, riscontrata e verificata l'irregolarità della procedura derivante da dolo da parte del soggetto proponente, revoca i finanziamenti e ne dà immediata comunicazione all'autorità giudiziaria e, se previsto, all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il soggetto proponente da ulteriori forme di finanziamento.

Le irregolarità, gravate da dolo, compiute dai beneficiari, sono segnalate immediatamente all'autorità giudiziaria.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile ed aquiliana.

Art. 9

Divieto di cumulo

Il soggetto proponente dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività formative oggetto della presente convenzione.

Art. 10

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 196/2003.

PER ACCETTAZIONE

Per la:

.....
Timbro della struttura e firma del rappresentante legale

Allegato 4

Linea di intervento 4

Elenco centri di addestramento del personale marittimo - Istituti/Enti/Società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allo svolgimento dei corsi di formazione professionale IMO STCW'95

Linea di intervento 4

Elenco centri di addestramento del personale marittimo - Istituti/Enti/Società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allo svolgimento dei corsi di formazione professionale IMO STCW'95.

Istituti/Enti/Società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allo svolgimento dei corsi di formazione professionale IMO STCW'95	Sedi operative/didattiche e sedi legali ed amministrative	Tipologia dei corsi di addestramento autorizzati
Associazione Capitani di L.C. e di M. Trapani	Sede operativa e legale: via Ammiraglio Staiti, 105 91100 Trapani Tel. 3474225863	1) P.S.S.R.
I.I.S. "Duca degli Abruzzi"	Sede legale e operativa: viale Artale Alagona, 99 95018 Catania Tel.: 095-492333 Fax: 095-492523	1) P.S.S.R.
I.T.N. "Caio Duilio"	Sede operativa ed amministrativa: via G. La Farina, 70 98100 Messina Tel./fax Segr. 090-2931850	1) P.S.S.R.
I.T.N. "Gaetano Arezzo della Targia"	Sede operativa ed amministrativa: via Catania, 25 96100 Siracusa Tel.: 0931 - 65419 Fax: 0931 - 65140	1) P.S.S.R.
I.T.N. "Gioeni Trabia"	Sede operativa ed amministrativa: corso Vittorio Emanuele, 27 90134 Palermo Tel.: 091326865 - 091586329 Fax: 091334452	1) P.S.S.R. 2) Sopravvivenza e salvataggio 3) Familiarizzazione gasiere, chimichiere e petroliere;
I.T.N. "Luigi Rizzo"	Sede operativa: via Cafiero, n. 8 95018 Riposto (CT) Tel.: 095-931594 Fax: 095-933783 Sede amministrativa: via Pio La Torre, 1 95018 Riposto (CT) Tel.: 095-931401 Fax: 095-931464	1) P.S.S.R.
Ceformed s.r.l.	Sede operativa e legale: via della Palma, 64 91026 Mazara del Vallo (TP) Tel.: 0923-944779 Fax: 0923-672975	1) P.S.S.R. 2) Sopravvivenza e salvataggio
Studio De Santis s.r.l. Centro Internazionale di Formazione Marittima	Sede legale ed operativa: via Francesco Crispi, 155 90133 Palermo Tel.: 091-320353 Fax: 091-6123670	1) P.S.S.R. 2) Sopravvivenza e salvataggio 3) Antincendio di base e avanzato 4) Familiarizzazione gasiere, chimichiere e petroliere; 5) Radar osservatore normale 6) Radar A.R.P.A.
Di.M.A.R.C.A. Service s.r.l.	Sede legale ed operativa: contrada Poggio Alessi S.P. 8 - 93012 Gela (CL) Tel.: 0933-823557 Fax: 0933-934742	1) P.S.S.R. 2) Sopravvivenza e salvataggio 3) Antincendio di base e avanzato
Studio Demar di G. Giordanella	Sede operativa: via Solferino, 14 e largo dei Vespri Siciliani, 66 97016 Pozzallo (RG) Tel. e fax: 0932954197	1) P.S.S.R. 2) Sopravvivenza e salvataggio 3) Familiarizzazione gasiere, chimichiere e petroliere

Linea di intervento 4
Domanda per l'assegnazione di bonus formativo

Domanda per l'assegnazione di bonus formativo

Marca da bollo
da 14,62 euro

Spettabile
REGIONE SICILIANA
Dipartimento regionale dell'istruzione
e della formazione professionale
Via Ausonia, 122 - 90146 Palermo

OGGETTO: **Avviso pubblico n. 07/2010 "in.For.MARE" - Realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca - Linea 4.**
Richiesta di bonus formativo per la qualificazione permanente del personale marittimo.

Ai sensi dell'avviso in oggetto, il/la sottoscritto/a [Cognome e Nome] richiede l'attribuzione di un bonus formativo ai fini di accedere ai seguenti corsi:

Corso	Ente prescelto per ciascun corso (di cui all'allegato 4 dell'avviso)
1) Corso di sicurezza e responsabilità sociale P.S.S.R.	
2) Corso di sopravvivenza e salvataggio	
3) Corso antincendio di base	
4) Corso antincendio avanzato	
5) Primo pronto soccorso elementare a bordo(elementary first aid)	

Ai fini di ottenere l'attribuzione del suddetto bonus formativo, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 e ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che tutte le informazioni relative ai dati anagrafici e alla posizione professionale del presente modulo corrispondono a verità:

Cognome nome
 sesso data di nascita provincia e comune di nascita
 codice fiscale nazionalità in possesso del
 permesso di soggiorno (se extra-comunitario) sì/no e-mail (facoltativa)
 telefono cellulare provincia di residenza
 comune di residenza indirizzo

- Di risiedere da almeno 3 anni nella Regione Sicilia.
- Di essere disoccupato/inoccupato.
- Di essere iscritto nel registro-matricola della "Gente di mare" presso il compartimento marittimo iscrizione n.
- Di avere richiesto l'iscrizione in data al compartimento marittimo di cui si allega copia dell'istanza presentata.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche. Si allega fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità.

Data

Firma del richiedente

(2010.12.858)132

MICHELE ARCADIPANE, direttore responsabile
VITTORIO MARINO, condirettore

MELANIA LA COGNATA, redattore

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO

PREZZO € 2,20